

Dipende

giornale del Garda

mensile della A.C.M. INDIPENDENTEMENTE C.P.190 Desenzano (BS) Tel. 0337.426434 Tel. 0309991662 Fax 0309993817 Aprile n. 65

IN CASO DI MANCATO RECAPITO RINVIARE ALL'UFFICIO P.T. DI BRESCIA
DETTENORE DEL CONTO PER LA RESTITUZIONE AL MITTENTE CHE
S'IMPEGNA A PAGARE LA RELATIVA TARIFFA

Dipende presenta



GARDEN KIT



INDIPENDENTEMENTE
a pag. 2
GIORNALE DEL GARDA
attualità
a pag. 3 - 4 - 5
MUSICA CLASSICA
le recensioni di Raggi
DISCOTECA
Sesto Senso Club news
a pag. 6
MUSICA LIVE
Battiato: Gommalacca
tutti i concerti rock
a pag. 7
TEATRO & CULTURA
a pag. 8
McDonald's NEWS
Presidenti Italia ed Europa a
Desenzano
a pag. 9
GALLERIE & MERCATINI
a pag. 10
MOSTRE
gli appuntamenti del nord
d'Italia
a pag. 11
OSPITALITA'
a pag. 12
VERDE
Festa al vivaio DESTER
Dipende presenta
GARDEN.KIT
a pag. 13
STORIE GARDESANE
VOLONTARIATO
dalla croce rossa ai boyscout
a pag. 14
PROGETTARE
intervista a Emilio Cupolo
a pag. 15
LIBRI
a pag. 16
GOURMET
I consigli del grillo parlante
a pag. 17
FOTOGRAFIA
a pag. 18
VIP SUL GARDA
a cena con Pagliuca
a pag. 19
POESIA
a pag. 20
GIOIELLI
a pag. 21
SPORT
dalla mountain bike alla
kick-boxing
a pag. 22
DIPENDE Dove
a pag. 23

MENSILE DI ARTE CULTURA MUSICA TEATRO RACCONTI POESIA OPINIONI
INTORNO AL GARDA DA BRESCIA A TRENTO DA VERONA A MANTOVA
DA MILANO PASSANDO PER CREMONA FINO A VENEZIA



mensile associato
all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

Editore:
Raffaella Visconti
Presidente Indipendentemente
Direttore Responsabile:
Giuseppe Rocca

Redazione di Desenzano (BS)
Velise Bonfante
Eleonora Consuma
Camilla Visconti Curuz
Franco Vergna
Raffaella Visconti
Redazione Spettacoli
Claudio Andrizzi
Gianantonio Frosio
Enrico Raggi
Corrispondenti da Brescia
Silvia Lembo
Sonia Mangoni
Luca Pezzoli
Corrispondenti da Castiglione (MN)
Iaria Martini
Corrispondenti da Cremona
Simone Fappanni
Corrispondenti da Trento
Silvana Bettali
Yanni Mariotti
Claudio Quinzani
Corrispondenti dalla Valtènesi
Chiara Castellini
Alessandro Cominelli
Hanno Collaborato
Mario Arduino
Virna Mangiarini
Alessandro Rovetta

Immagini
archivio Dipende

INTERNET Designer
Euribia S.r.l. Tel. 030.9914339
Spedizione e Affini:
CoopService Soc. Coop. rl- Rezzato (Bs)
Stampa:
FDA EUROSTAMPA srl
Borgosatollo (BS) 030.2701606
La REDAZIONE di DIPENDE è in Via
Sant'Angela Merici, 4 (angolo Piazza
Malvezzi) Desenzano del Garda (BS)
giorni feriali orario: 9.00-12.30
altri orari su appuntamento
Tel. 030.9991662
Cell. 0337.426434-0335.6543312
Fax. 030.9993817 / 9912121

Dipende - casella postale 190
25015 Desenzano del Garda

e-mail per il giornale
redazione.dipende@euribia.it
dipende@euribia.it

indipendentemente

DIPENDE COMPIE GLI
ANNI, IN REGALO CHIEDE

ABBONAMENTI

Sesto compleanno di Dipende. Nato, come ormai noto, il primo aprile del 1993. Un evento importante per un oggetto di cultura divulgativa in continua crescita. Un progresso che deduciamo dall'appassionata risposta dei lettori alle nostre proposte. La dinamica complessiva del progetto ha continuato a spaziare nei vari ambiti della comunicazione. Motivo continuo di soddisfazione è la consapevolezza che il territorio gardesano, in tutte le sue componenti regionali, apprezza il prodotto, favorendo quell'unione del territorio del Garda ben rappresentata dal Giornale del Garda, testata annessa ormai con regolarità a Dipende. Per tutta questa serie di ragioni è ancora più importante oggi l'invito che rivolgiamo al nostro pubblico ad abbonarsi. Uno dei modi più significativi per garantire il nostro futuro.

GARDEN KIT E CHICCO VERDE, LA PRIMAVERA IN COPERTINA

Si chiamano GARDEN KIT e CHICCO VERDE. Sono due scatole di montaggio verde per giardino in miniatura. L'idea è nata da un progetto degli architetti Federica Rovati e Raffaella Visconti, con il supporto tecnico esecutivo della Floricoltura Dester di Manerba del Garda. GARDEN KIT è un oggetto per quei grandi che vogliono cimentarsi nella botanica, pur non possedendo un pezzetto di terra. Chicco Verde è uno strumento didattico per i più piccoli. Per far crescere in loro la passione ambientalista e la conoscenza delle colture. Dipende chedà il marchio al progetto, ha deciso, in questa primavera che incalza nel suo fiorire di emozioni, di dedicare a questo progetto di crescita e di libertà di espressione, la copertina. Un modo di combattere in positivo le angosce mai represses di Ragazzi della Via Gluck. (specifiche a pagina 13)

INDIPENDENTEMENTE, BILANCIO ED ASSEMBLEA

L'assemblea dei soci dell'Associazione Culturale Multimediale Indipendente, ha portato le consuete proposte al Consiglio direttivo. Il bilancio ha rappresentato una sostanziale crescita dell'ente, che oggi conta su una numerosa base associativa, nei vari ordini previsti dallo statuto. Le difficoltà di gestione economica ed organizzativa, per un'associazione culturale che si basa esclusivamente sulle proprie forze, sono state superate anche quest'anno, grazie all'impegno del consiglio e del volontariato che ha operato nei vari settori di attività. E' necessario dunque continuare su questa strada. Confidando però in un aumento degli abbonamenti al giornale, punta di diamante di Indipendentemente, oltre che richiamare l'attenzione degli enti pubblici a fini di sostegno, visto il servizio offerto dall'associazione in vari ambiti dell'impegno culturale, sociale e civile.

ELEZIONI, LE REGOLE DEL GARANTE PER LA PROPAGANDA

Si avvicinano le elezioni e Dipende offre ai partiti politici, spazi di propaganda secondo le regole imposte dal Garante per l'Editoria. Tali regolamenti definiscono con precisione i doveri che brevemente si riassumono in un brano della legge n.515 che recita: "Gli editori di quotidiani e periodici, i titolari di concessioni e di autorizzazioni radiotelevisive in ambito nazionale o locale nonché tutti coloro che esercitano in qualunque ambito attività di diffusione radiotelevisiva i quali intendano diffondere o trasmettere a qualsiasi titolo propaganda elettorale nei trenta giorni precedenti la data delle votazioni per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, devono darne tempestiva comunicazione sulle testate edite o nell'ambito della programmazione radiotelevisiva, per consentire ai candidati, alle liste, ai gruppi di candidati a livello locale nonché ai partiti o ai movimenti politici a livello nazionale, l'accesso agli spazi dedicati alla propaganda in condizioni di parità fra loro."

corsi di Dipende:

FORMAZIONE

CORSO DI HOSTESSING

finalizzato alle pubbliche relazioni

ed all'animazione di feste per bambini

possibilità immediata di retribuzione

durata: 5 incontri di 3h + 4 stages di 1h

orario: week-end / serale

costo: £.500.000 + 50.000 iscrizione

programma:

- 1- incontro introduttivo: presentazione del corso. Analisi delle aspettative, obiettivi.
- 2- Analisi degli ambiti lavorativi: convegni, mostre, fiere, ristoranti, feste...
- 3- bambini: psicologia del gruppo (accenni), gestione di tempo e spazio, organizzazione, modalità.
- 4- animazione: giochi e attività
- 5- strategie comunicative, rapporti con la committenza.

CORSO DI PERFEZIONAMENTO

durata: 5 incontri di 3h + 3 stages di 1h

orario: week-end / serale

costo: £.850.000

programma:

- 1- strategie di approccio
- 2- autonomia e organizzazione del lavoro
- 3- filtri dell'attenzione
- 4- l'intervista di precisione
- 5- gestione delle obiezioni

A conclusione dei corsi verrà rilasciato un
attestato di partecipazione. Inoltre verrà attribuito
un punteggio ad ogni partecipante che costituirà
graduatoria interna per le varie richieste di servizi.

TELEFONACI:

030.9991662

0337.426434

1999

Regala e Regalati
l'abbonamento
a Dipende

30.000 lire all'anno e sarai ABBONATO

50.000 lire all'anno e sarai SOCIO

100.000 lire all'anno e sarai SOSTENITORE

oltre 100.000 e sarai SANTIFICABILE

conto corrente postale

12107256

intestato a INDIPENDENTEMENTE

casella postale 190 25015 Desenzano del Garda BS

I soci possono ritirare la maglietta di Dipende presso la nuova
sede in Via Sant'Angela Merici, 4 angolo Piazza Malvezzi a
Desenzano. Tel. 030.9991662 fax. 9993817 orario 9.00-12.30

P E R L A VOSTRA
PUBBLICITA': tel. 030.9991662
0 3 3 7 . 4 2 6 4 3 4

Dipende 2

www.euribia.it/dipende

Sirmione

UN CANTIERE DA ARCHEOLOGIA IN CASTELLO

Il Cantiere del Castello Scaligero, sbucca dalle rovine. I sondaggi nel terreno, effettuati per il rifacimento della pavimentazione del cortile, hanno portato alla scoperta di questa buca di 77 metri quadri, dove carpentieri e muratori avevano allestito la loro zona operativa. Questo spazio veniva utilizzato per la cottura della calce, secondo gli antichi procedimenti edificativi. Il castello di Sirmione era rimasto chiuso dall'inizio dell'inverno, per provvedere ai lavori di sistemazione interna. In particolare è stato rifatto l'acciottolato del cortile, mentre per quanto riguarda gli esterni, i lavori sono stati interrotti, viste le numerose critiche e perplessità emerse a proposito dell'intervento. Sta di fatto che ora il maniero appare nel poco apprezzabile aspetto esterno di metà vecchio e metà nuovo. Conferendo alla struttura un' evidente mancanza di unità cromatica.

Alto Garda

UNA PASQUA SENZA STRADA, MA CON PIU' BATTELLI

Sono entrate in vigore le corse di emergenza-frana effettuate dai battelli. Altre soluzioni non sono possibili, dopo il disastroso effetto della caduta della montagna fra Riva e Limone. I numerosi pendolari che necessitano di raggiungere Riva del Garda, solo a Limone sono oltre 450 tra studenti e lavoratori, potranno così usufruire di orari più differenziati per recarsi nei luoghi di studio e di lavoro. Anche il traghetto Maderno-Torri del Benaco sarà in servizio in orario serale. Tutto questo per supplire all'impossibilità di percorrere via terra la Gardesana. Si continua intanto a lavorare sul fronte della frana. Attualmente si stanno ultimando le pulizie delle pareti, ma è ormai improbabile la prevista apertura in un senso della 45 bis per Pasqua. La strada, secondo le informazioni dell'ufficio viabilità della provincia di Trento, potrà essere ripristinata parzialmente, solo dopo il 15 maggio. E, questo, pur essendo il progetto di recupero del percorso in testa alle priorità di intervento. La delusione e l'apprensione per la Gardesana chiusa è stata manifestata in un'assemblea degli albergatori limonesi.

Desenzano del Garda

FORZA ITALIA ELEGGE MAIOLO

Sussidiarietà e non assistenzialismo. Questi i fondamenti programmatici di Marco Maiolo, nuovo segretario di Forza Italia a Desenzano. E' stato eletto durante un'affollata assemblea che raggruppava il 70% degli iscritti. Il nuovo corso degli azzurri si apre dunque con un coordinatore che, dalle premesse, sembra voler dare una svolta dinamica alla sezione desenzanese. Maiolo, quarantenne commercialista, delinea così i suoi intenti politici "Mi rifarò all'Articolo 1 dello statuto di Forza Italia. Quello che lega le radici del gruppo al principio di sussidiarietà. Si tratta di un aspetto importante - continua Maiolo - che incamera la dottrina sociale, legata tradizionalmente alla cultura cattolica, insieme al federalismo ed al liberalismo." Ma il concetto strutturale dei futuri progetti del nuovo segretario, sta in una svolta decisa nel modo tradizionale di fare politica "Superati i concetti di ideologia - spiega Maiolo - è necessario che sia il partito, sulla base delle istanze della popolazione a proporre idee alle istituzioni. Fino ad oggi sono state queste ultime a formulare interventi. Un metodo da cambiare. Deve essere infatti il popolo a costruire prima ed a richiedere solo quando non è possibile fare da sé. In questo - conclude il neo segretario - sta il concetto politico di sussidiarietà che si sostituisce all'assistenzialismo."

Desenzano del Garda

CASTELLO, FINANZIAMENTI IN ARRIVO?

Forse arriveranno 400 milioni per il restauro del Castello di Desenzano. Con tale cifra sarebbe possibile la ristrutturazione delle mura. In Comune si va per ora cauti, ma sembra proprio che la regione si appresti a destinare la consistente cifra nell'arco di un breve periodo. Dopo il consolidamento del tetto, unico intervento realizzato fino ad oggi, si sono susseguite sul Castello numerose ipotesi di ristrutturazione. La giunta che guidava l'amministrazione, prima dell'avvento di Felice Anelli, aveva prospettato un recupero mediante finanziamento della Comunità Europea, con assegnazione dei locali ad un'Università inglese. Ma l'iniziativa non ebbe molti consensi, anche perché il progetto, che prevedeva una spesa di 20 miliardi, non aveva ottenuto alcun contributo. Oggi la giunta guidata da Anelli, punta alla realizzazione di un polo culturale, mediante il riutilizzo in questo senso della Caserma Beretta. Un'ipotesi sicuramente più concreta, che in ogni caso potrà essere attuata dopo il consolidamento delle mura e della piccola torre che versa in pessimo stato di conservazione. Nei prossimi giorni dovrebbe arrivare la conferma dell'erogazione del finanziamento. L'Amministrazione attuale ha comunque avanzato, in relazione all'ipotesi del polo culturale, una richiesta in regione di circa 20 miliardi.



Vuoi perdere PESO...

e con le altre diete hai sempre

fallito?

Hai scarsa ENERGIA,
CELLULITE?

Chiama con fiducia Manuela

0365.651786

Bedizzole TANGENZIALE E MARCIAPIEDI IN OPERA

Entro un anno e mezzo Bedizzole completerà la tangenziale per la località di Magri. Oltre due chilometri di strada per una spesa complessiva di circa 4 miliardi. In sostanza il percorso permetterà di raggiungere direttamente la bretella per l'innesto sulla statale Brescia -Verona. Intanto a Bedizzole sono in corso i lavori di sistemazione dei marciapiedi della vecchia provinciale che verranno ripristinati dalla località Sonvigo, fino al campo sportivo

Desenzano del Garda GIOVANE TERZA ETÀ' CON SILVER CARD

Arriva la Silver Card, una tessera con banda magnetica e codice a barre, per le necessità dei pensionati. È un'idea dell'Amministrazione Comunale di Desenzano ed in particolare dell'assessorato ai Servizi Sociali, guidato da Valentino Marostica. Questo oggetto è un documento strettamente personale e sostituisce la Carta 60 e la "Tessera di Iscrizione". A breve termine sarà possibile utilizzarla su appositi lettori, per accedere a archivi informatici o trasmettere scelte. Da subito invece darà la possibilità di effettuare acquisti nei negozi convenzionati ottenendo sconti, nonché avere una riduzione del 50% sull'abbonamento dell'autobus urbano. Questi saranno riconoscibili da un adesivo azzurro, simile alla tessera, esposto in vetrina. Inoltre con la Card si potrà partecipare alle votazioni degli otto membri del Comitato Promotore Anziani. I centri di Desenzano, via Castello 80, Via Annunziata 37, Rivoltella, Via Circonvallazione e San Martino della Battaglia, Via Unità d'Italia, sono naturalmente aperti ai possessori della Silver Card e rappresentano dei punti di incontro fondamentale per lo sviluppo della comunicazione e della socialità. Lo strumento è in sostanza, un valido supporto, in linea con le moderne funzionalità informatiche, per dare maggior spessore alla qualità della vita per una terza età sempre più dinamica e carica di progetti.

attualità

Lago di Garda

VENTIMILA TONNELLATE DI RIFIUTI

Ventimila tonnellate di rifiuti sono stati raccolti nel 1998: oltre 50 mila tonnellate la raccolta prevista per l'anno in corso

Si rivela sempre più massiccia la presenza dei mezzi dell'Azienda Speciale Consorzio Garda Uno sulle strade della sonda bresciana del lago di Garda. Una realtà dovuta all'interessamento che, negli ultimi periodi, la maggior parte dei Comuni gardesani hanno rivolto verso questa Municipalizzata del Garda della quale gli stessi comuni fanno parte in veste di Soci-patroni.

La parte più visibile, ovviamente, riguarda il servizio di Nettezza Urbana al quale si sono affidati, dall'inizio di questo anno, ben 15 comuni sui 19 consorziati, contro gli otto di fine '98.

Per poter sopperire alla notevole mole di lavoro l'Azienda ha provveduto recentemente ad ampliare il proprio parco automezzi in modo da poter soddisfare nel migliore dei modi tutte le richieste e necessità dei territori gestiti. A questi mezzi vanno aggiunti anche quelli in dotazione al comune di Desenzano che, come noto, dal primo di gennaio '99 ha affidato l'intero servizio all'Azienda Speciale.

Naturalmente a questi mezzi viaggianti su strada vanno aggiunti anche i due battelli spazzino gestiti sempre dal Garda Uno e operanti lungo le sponde bresciane del Garda. Nello scorso anno la mole di rifiuti raccolti e smaltiti sono stati quantificati in oltre 20 mila tonnellate. Nelle previsioni gestionali a queste quantità quest'anno si dovrebbero aggiungere altre 30 mila tonnellate di rifiuti in generale.

Nell'analisi della raccolta 1999 il paese con maggiori quantità di rifiuti prodotte è stato Salò con un totale 4.789.430 tonnellate seguito da Toscolano Maderno con 3.743.500 tonnellate. Nella lista poi vi è Manerba (2.435.100t.), Moniga (1.528.000t.), Gardone Riviera (1.348.250t.), Puegnago (952.840), Soiano (824.360t.) e Polpenazze (596.720t.).

La parte del leone nella differenziata spetta ai rifiuti vegetali seguiti da vetro e carta (immessi nelle apposite campane), carta e cartone in generale e materiali ferrosi.

Nelle previsioni per l'annata in corso fra i paesi maggior produttori di rifiuti in genere vi sono, Desenzano con poco meno di 10 milioni di tonnellate di Rifiuti Solido Urbani, seguito da Salò, Toscolano Maderno, Manerba, San Felice, Padenghe, Limone, Moniga, Gardone Riviera, Gargnano, Puegnago, Soiano, Tignale, Calvagese e Polpenazze.

Area Garda e Valsabbia FONDI PER LA FAMIGLIA

Finanziare la famiglia. Con un'erogazione statale di ottocento milioni. Sono diciannove comuni, di Garda e Valsabbia, ad attivarsi per questa iniziativa. Si fa riferimento ad una legge sull'infanzia e l'adolescenza, la n.285, approvata dal parlamento nel 1997. I comuni interessati sono quelli di Villanuova, che ne risulta capofila sotto la guida dell'assessore ai servizi sociali Angelo Braga, Bedizzole, Calvagese, Gavardo, Desenzano, Manerba, Moniga, Muscoline, Padenghe, Polpenazze, Prevalle, Puegnago, Roè Volciano, Salò, San Felice del Benaco, Soiano, Vallio Terme, Vestone e Vobarno. Gli obiettivi sono quelli di valorizzare l'ambito familiare, migliorandone la qualità di vita mediante azioni formative su ragazzi, genitori ed associazioni. Inoltre la rete locale sarà inserita in una più ampia di prestazioni e servizi, coinvolgendo sotto l'organizzazione di comuni, la partecipazione del volontariato. L'iniziativa è coordinata da un comitato tecnico composto dagli assessori ai servizi sociali, operatori dei comuni aderenti, rappresentanti di Asl e Provveditorato. La prima operazione sarà quella di una mappatura delle risorse territoriali, insieme alla costituzione di un osservatorio di comunità con fini di attuazione di un laboratorio formativo a sostegno della genitorialità. Poi saranno sviluppati ulteriori progetti, quali punti di ascolto e consulenza ed altro. Costo totale dell'operazione ottocento milioni di cui solo 43 a carico dei comuni. Il rimanente totalmente erogato dallo stato e precisamente dal "Fondo nazionale di intervento per la promozione dei diritti e delle opportunità

Calcinatello

I CANI CHIEDONO AIUTO

Seicento cani ancora in emergenza. Parliamo del canile di Calcinatello, recentemente balzato alla cronaca dopo il sequestro della struttura da parte della magistratura. Venti anni di abbandono non possono essere risolti infatti con un'ordinanza. La storia risale a febbraio, quando alla proprietaria del canile, era stata tolta la gestione autorizzata per ospitare 150 cani ed incautamente estesa agli oltre 600 di oggi. Attualmente ad occuparsi degli ospiti a quattro zampe sono le volontarie dell'ADAN, associazione per i diritti degli animali. Ed è proprio da loro che arriva l'allarme rivolto ad ASL di zona e ad amministrazioni comunali. La richiesta principale è quella di eliminare gli intoppi burocratici che impediscono e rallentano l'affidamento dei cani in condizioni migliori. A Desenzano intanto sorgerà un ricovero comprensoriale che potrà accogliere circa 200 cani. Chi vuole aiutare il canile di Calcinatello potrà effettuare un versamento sul c/c n. 1292 della BNL agenzia 2 Brescia Abi 1005 Cab 11202

Sirmione

UN MUSEO NEL REGNO DI CATULLO

Da aprile un museo alle grotte di Catullo. Lo spazio ospiterà i reperti che documentano la storia del Garda. In un percorso che parte dalla preistoria per arrivare al medioevo. L'iniziativa porterà sicuramente lustro alla penisola di Sirmione che purtroppo deve constatare l'esito negativo degli scavi archeologici finanziati dal comune per valorizzare la chiesa Longobarda di San Salvatore, dove non sono state trovate neppure le fondamenta. Dopo anni di lavori e di intoppi è comunque giunta a compimento questa iniziativa apprezzabile sostenuta dall'amministrazione comunale guidata da Mario Arduino. Nel nuovo museo troverà posto anche un'importante lapide che reca un'iscrizione con dedica a Minerva, pezzo che costituisce un'autentica rarità per il Garda. Rimane il rammarico per l'impossibilità, nonostante gli sforzi profusi, di riportare alla luce San Salvatore.



Montichiari

SILENZIO, SI VOLA

Il Gabriele D'Annunzio decolla senza affanni. L'aeroporto di Montichiari, recentemente inaugurato, inizia bene la sua attività. Nessuna lamentela è infatti pervenuta nei comuni di Montichiari, Castenedolo, Carpenedolo e Ghedi per il possibile effetto rumore che uno scalo del genere avrebbe potuto comportare. Le uniche rimostranze accertate dopo la temporanea chiusura del Catullo di Verona Villafranca, sono state quelle di scarsità di cestini porta rifiuti e di eccessiva ressa al bar. Naturalmente il problema del rumore non è confrontabile con quello determinato dai voli degli aerei militari, come i Tornado. I velivoli civili infatti, emettono un inquinamento acustico decisamente inferiore. Fino ad oggi comunque, spiegano i tecnici, le condizioni meteorologiche sono state molto favorevoli, visto che gli aerei hanno volato controvento, una direzione contraria a quella che verrà usata nella normalità. Staremo a vedere. Piano piano stanno comunque migliorando anche tutte le incombenze organizzative in carico al D'Annunzio. Mentre l'Interfly aereotaxi, una società bresciana, ha attivato un nuovo servizio nello scalo monteclarese.



Brescia

AL VIA L'AGENZIA PER LA MEDIAZIONE FAMILIARE

Nel 1997 in Italia le separazioni matrimoniali sono state circa 60.000 e i divorzi 34.500. Nel 60% dei casi si tratta di coppie che hanno figli. Proprio su di essi si ripercuotono spesso gli effetti negativi di tali decisioni, che trascinano con sé conflitti, risentimenti, asti. Alla luce di questi fatti la Cooperativa "La vela" di Brescia, da anni attiva nella gestione di servizi nell'area handicap, anziani, psichiatria, minori e famiglia, ha dato vita ad un progetto pilota finanziato dalla Regione Lombardia che ha portato all'apertura di un Centro di Mediazione Familiare. In pratica, il Centro propone a coppie separate o in corso di separazione un percorso, limitato nel tempo (massimo dieci o dodici incontri), per la riorganizzazione delle relazioni familiari in vista o in seguito alla separazione o al divorzio. Il mediatore familiare, terzo neutrale, qualificato da una formazione specifica, sollecitato dalle parti, cui può garantire assoluta riservatezza e autonomia dall'ambito giudiziario, si adopera affinché i partner elaborino in prima persona un programma di separazione soddisfacente per sé e per i figli, un programma che dia loro la possibilità di esercitare la "comune responsabilità genitoriale". Un servizio, potremmo definirlo, per la prevenzione della sofferenza infantile dovuta ad una cattiva separazione. Il mediatore favorisce la comunicazione, aiuta padre e madre a trovare soluzioni soddisfacenti e realistiche rispetto ai comuni compiti di genitori e ad elaborare un progetto d'intesa reciproco e durevole sulle questioni riguardanti i figli. Il servizio si avvale di operatori formati presso l'Associazione Genitori Ancora di Milano, fondata nel 1995, che si ispira a criteri deontologici e pragmatici definiti dalla Società Italiana Mediatori Familiari. Il Centro, affidato alla mediatrice A.S. Emanuele Cella e coordinato dalla dott.ssa Monica Marchetti, opera a Brescia in via Gramsci, 24, tel. 030/2400877-3752702, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30.

Dipende 4

**MODENA
SPORT**

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE
DEL MONDO

**MODENA
SPORT**

MODENA SPORT via Mazzini, 27 DESENZANO 030.9144896

Padenghe



Padenghe

PADENGHE PIU'

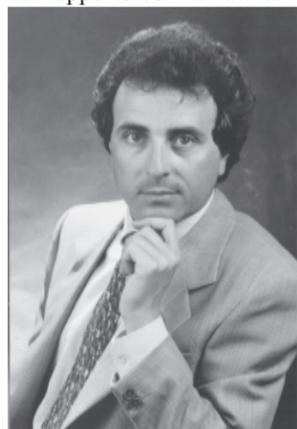
NEL SEGNO DELL'UOMO

Vedere l'ostacolo e superarlo con il cuore e la ragione.

Questo l'obiettivo di Monica Zanoni Presidente della lista civica Padenghe Più e Francesco Terraroli, candidato sindaco e di tutti i promotori.

Il Comitato ha iniziato la lunga rincorsa elettorale con il preciso obiettivo di correre a viso aperto in associazione con la popolazione. I temi di questo viaggio verso la guida della cittadina gardesana si riassumono in un vademecum di propositi che guardano verso un'addizione già pronta alla moltiplicazione. Nel senso di un segno più pronto a sortire effetti di rilancio a beneficio della cittadinanza.

Così nasce il cartello di Padenghe più. Un progetto che inizia dalla nascita di questo comitato civico liberal democratico. Un gruppo aperto al rilancio qualificato del territorio. La crescita sta nel trovare nuove mete. Mentre l'entusiasmo è il fulcro vitale della volontà di progresso. L'uomo diventa simbolo importante nel recupero del rapporto con la natura. E la concentrazione è indirizzata alla



ricerca delle pari opportunità. Con l'impegno concreto per la tutela delle categorie più deboli. La convinzione profonda per l'associazione Padenghe Più, è quella che vale di più una buona idea di un finanziamento statale. Da questa teoria nasce l'addizione progettuale di Padenghe Più. Una somma di emozioni a favore della gente. Una progressione di sogni realizzabili nel segno del progresso e della civiltà.

Padenghe

AMPLIAMENTO DEL PORTO WEST GARDA

Approvato il progetto esecutivo relativo all'ampliamento del porto turistico della società West Garda. Nella stessa seduta il consiglio comunale ha provveduto ad approvare anche lo schema di convenzione che riguarderà l'utilizzo pubblico di alcune strutture del porto.

Nella decisione presa a Padenghe ha pesato anche il fatto che, si legge nella presentazione dell'argomento, "negli ultimi anni l'evoluzione della nautica da diporto è stata molto consistente determinando la saturazione dei posti barca disponibili sul lago di Garda, sia pubblici che privati, con influenze negative sul turismo specializzato". In questa situazione si è venuta a trovare anche la West Garda Marina che pressata dalle innumerevoli richieste ha deciso di presentare domanda di ampliamento del porto già esistente.

Già nelle norme tecniche di attuazione del Piano Regolatore Generale era stato previsto che "i porti potranno essere ampliati sulla base di progetti esecutivi comprensivi di verifica di impatto ambientale".

La struttura portuale privata, attualmente occupata dal bacino, interessa una superficie di circa 6.500 mq., capace di ospitare una novantina di imbarcazioni, un hangar coperto di 1.200 mq., un piazzale operativo di circa 2.500 mq e due piazzali per complessivi 5.500 mq. La costruzione invece, nella quale vi si trovano uffici, ristorante, spogliatoi, negozi magazzini e sede dell'Associazione Sportiva West Garda Marina Yacht club si sviluppa in oltre 3.300 mq.

Con i nuovi interventi, che non comporteranno nuove edificazioni a terra, si potranno dare ospitalità ad imbarcazioni con lunghezza comprese fra i 12 ed i 14 metri. L'intervento verrà effettuato quasi esclusivamente sull'acqua con un prolungamento del bacino protetto e con una razionalizzazione delle strutture interne. L'attuale molo frangiflutti verrà prolungato di circa 70 metri, parallelamente alla costa. L'ampliamento porterà la superficie di rada totale di circa 12.500 mq. capace di ospitare oltre 170 imbarcazioni anche di dimensioni fino ai 14 metri. Anche i nuovi pontili che verranno realizzati saranno di tipo galleggianti e collegati alla banchina con passerelle il cui calpestio sarà realizzato in doghe di legno esotico.

Gli attuali parcheggi verranno potenziati con un aumento di oltre 70 posti che portano la ricettività a 176 posti auto: praticamente uno per ogni imbarcazione. Infine tutti gli scarichi saranno collegati al collettore del Garda Uno mentre rigorosa sarà la gestione degli scarichi delle imbarcazioni.

Padenghe

**RECORD RESIDENTI
IN VALTENESI**

Se la capitale di una zona dovesse dipendere dal numero dei propri abitanti sicuramente in questo momento il titolo di "Capitale della Valtenesi" spetterebbe a Padenghe sul Garda.

Un'affermazione supportata dall'analisi dei dati dell'andamento demografico registrati presso l'ufficio anagrafe comunale che ha visto fissare il numero dei propri abitanti, a tutto il gennaio '99, a 3.430 unità.

Analizzando le variazioni della popolazione, con residenza ufficiale a Padenghe, degli ultimi quarant'anni possiamo vedere che dal 1961 ad oggi i residenti, o abitanti, si sono praticamente raddoppiati.

Una situazione certamente positiva per questo comune dovuta soprattutto alla continua disponibilità di appartamenti, siano essi definiti turistici che residenziali, realizzati e messi a disposizione della continua ed inarrestabile richiesta di nuove spazi abitativi. Nel 1961 i residenti erano 1710 saliti, dieci anni dopo a 2.030; nel 1981 ulteriore balzo in avanti che fa registrare una presenza di 2.422 persone. Una continua ascesa, quella dei residenti, supportata anche dal continuo ed inarrestabile interesse che gli stessi proprietari di immobili, inseriti nel tessuto urbano, hanno dimostrato attraverso quei numerosi ed esemplari interventi di recupero di quei fatiscenti edifici situati all'interno dello stesso centro storico. Occhi di riguardo anche per le numerose case, padronali o coloniche, sparse nell'immediato entroterra. È ancora di 400 unità l'aumento di residenti fatto registrare nel 1991 che portò il totale a 1858. Di particolare interesse invece l'aumento di residenti avuto dal '91 ad oggi che, in soli 8 anni, ha visto un aumento di quasi 600 unità. Certamente ad invogliare la gente a venire ad abitare a Padenghe vi è stato il grande interesse dimostrato dall'industria del forestiero, attraverso la realizzazione di numerosi interventi di edilizia alberghiero-residenziale, in una zona in cui la realtà è ancora alla portata umana e certamente più vivibile ed attraente che altrove, almeno dal punto di vista vacanziero.

Una piccola cittadina che, immersa nel verde, gode in gran parte dell'immane vista a lago prerogativa oggi giorno indiscutibile per mantenere alto l'interesse della domanda residenziale.

Oggi Padenghe può fornire fra l'altro, al suo residente, numerosi servizi che vanno dal commerciale al turistico e allo sportivo, per giungere ad un funzionale centro scolastico di primaria importanza non solo per la comunità di Padenghe ma anche per alcune località limitrofe.

**GRANCASA
MERCATONE**

DELTA ELETTRONICA

di Giuseppe Marchioro

componenti
per
l'industria

Via Repubblica Argentina, 24/32
Brescia
Tel. 030.226272-226371
Fax 030.222372

classica

la recensione

a cura di Enrico Raggi

JOSEPH-GUY ROPARTZ (1864-1955),

Integrale della musica per organo.

Jean Pierre Lecaudey. 2 cd Pavane.

Distr. Jupiter, Crusinallo (Vb).

Con il sontuoso organo Cavaill -Coll dell'abbaziale di Saint Ouen (Rouen), la casa discografica Pavane aggiunge un prezioso tassello alla storia della musica organistica francese. Il doppio cd presenta moltissimi brani liturgici (Offertoire Pascal, molti brevi Pièces, alcuni Versetti, Meditazioni ecc.), ed altre composizioni destinate per lo più ad entrate, finali, concerti. Ropartz appare degno erede della tradizione di Franck: studente al collegio gesuitico di Vannes, poi a Rennes, infine al conservatorio di Parigi sotto la guida di Dubois e Massenet; la folgorazione artistica avvenuta attraverso l'incontro con la musica di D'Indy lo convinse a studiare sotto la guida di Franck. Se la costruzione della melodia richiama in maniera decisa le opere del maestro (pur con tracce di folklore bretone, di cui fu attento studioso), il colore armonico di Ropartz rimane personalissimo; l'atmosfera sinfonica ricca e sfuggente al tempo stesso avvincente, mai sfacciata. Se nei brani orchestrali Ropartz sconfinava nella prolissità, nelle mezze tinte organistiche è insuperabile, unitario, patetico. Autore da riscoprire.

Appuntamenti

CREMONA

Catelverde (CR), Sala Ex Biblioteca,

6 marzo-24 aprile 1999, ore 21

INCONTRI MUSICALI '99

10/4 Lorenzo Colace, Massimiliano Filippini chitarre

24/4 Gruppo Strumentale Concertante - Marco Rozzi flauto, Silvano Gregori oboe, Diego Pederneschi clarinetto, Giuseppe Rozzi violino, Francesco Camozzi pianoforte

DESENZANO DEL GARDA (BS)

Auditorium Andrea Celesti, ore 20.30

17/4 TRIO CORNO, VIOLINO, PIANOFORTE Violino Gabriele Baffero, Corno Gabriele Rocchetti, Pianoforte Maria Pia Carola. Musica di R. Schumann, J. Brahms

VERONA

Teatro Filarmonico

18/4 ore 17 CONCERTO SINFONICO Direttore Giorgio Croci, Pianoforte Olaf John Laneri, Orchestra dell'Arena di Verona. Musica di C.M. Von Weber, F. Chopin, R. Schumann

23-24/4 ore 20.30 CONCERTO SINFONICO Direttore Arnold Oestman, Violoncello Ksenija Jankovic, Orchestra dell'Arena di Verona. Musica di A. Dvorák.

30/4 ore 20.30 - 2/5 ore 17 CONCERTO SINFONICO Direttore Aldo Ceccato, Violino Uto Ughi, Orchestra dell'Arena di Verona. Musica di H. Berlioz, M. Bruch, O. Respighi, I. Stravinsky.

Basilica di San Zeno

8/4 ore 20.30 Concerto di Pasqua LA RISURREZIONE DI CRISTO Musica di L. Perosi. Direttore Giuliano Carella, Maestro del Coro Armando Tasso. Orchestra e Coro dell'Arena di Verona.

ARCO (TN)

2/4 Chiesa Evangelista h. 16.00

PASQUA MUSICALE ARCENSE - Concerto-orchestra della Pasqua Musicale Arcense - "Celebrazione ecumenica della Passione"

3/4 Casinò Municipale h. 21.00 PASQUA MUSICALE ARCENSE

L'orchestra della Pasqua Musicale Arcense - Concerto

4/4 Chiesa Collegiata h. 21.00 PASQUA MUSICALE ARCENSE

"Musica e Pittura di G. Segantini" - Concerto

5/4 Chiesa Evangelista h. 17.00 PASQUA MUSICALE ARCENSE

Trentino Wind Band - Concerto

10/4 Casinò Municipale

1° SCHÜTZENBALL - Compagnia Schützen di Arco

RIVA DEL GARDA (TN)

15/4 h. 21 Auditorium del Conservatorio Associazione Amici della Musica

DUO GRISI - GIULIANI. Concerto

discoteca

SESTO SENSO News CLUB



Foto Archivio Sesto Senso club

CIAM PER "DON GIOVANNI"

Ha fatto tappa nei giorni scorsi, al Sesto Senso club di Desenzano, la troupe cinematografica guidata dal regista Sergio Serafini, impegnata nelle riprese di alcune scene di "Don Giovanni 1999". Un film destinato ai circuiti televisivi italiani, oltre che ad alcuni festival del cinema. Un film che non vuole assolutamente vestire i panni seicenteschi, di quando cioè si riferisce la vicenda, che vedeva impegnato nelle sue seduzioni amorose il mitico don Giovanni uscito dalla penna di Tirso de Molina, che di donne, si dice, ne conquistò ben 1.003. Il don Giovanni di Serafini è un ragazzo dei nostri tempi; non si sa bene se riuscirà alla fine ad eguagliare la mitica impresa del don Giovanni di 500 anni orsono, ma di certo, fra le sue doti e mezzi di conquistatore vi è anche una fiammante Rossa Ferrari. Ad interpretare il don Giovanni in età giovanile, è stato chiamato un giovane ventisettenne di Castiglione delle Stiviere, Luca Azzoni; le vesti del don Giovanni cinquantenne saranno interpretate dallo stesso regista Serafini, mentre una delle donzelle "possedute" da don Giovanni sarà la bellissima Luisa Marocchi. Il film che avrà una durata di circa un'ora, è stato girato anche in altre località italiane, come Sirmione, Roma e Verona in Piazza Erbe e sotto il balcone di Giulietta e Romeo. Molti dei giovani interpreti sono neodiplomati delle scuole di recitazione che lo stesso Serafini segue a Roma, Milano e Padova. Le registrazioni ed il film fanno parte di una sorta di esercitazione post diploma. Le scene girate al Sesto Senso trasportano e trasformano l'ambientazione festaiola dal cinquecento ai giorni nostri, con i giovani che vanno in discoteca non più in carrozza, ma in auto, (alcuni pochi fortunati, in Ferrari), ballando al ritmo della musica dei giorni nostri. Un misto di ambientazione attuale con un racconto di vecchia data, ma che vede nell'amore e nella conquista sentimentale, un filo conduttore che non tramonterà mai. Serafini ha lavorato, in veste di assistente e aiuto regista, con Damiano Damiani, Pasquale Squitieri e Giuliano Montaldo, Aldo Trionfo e Gigi Proietti.

ECCEZIONALI "BELLEZZE" IN PASSERELLA PER "REBECCA"

Eleonora Benfatto, Rosangela Bessi, Nadia Bengala, Danny Mendez, Susanna Upster, Gloria Zanin: sono queste sei Miss Italia, che il 16 aprile prossimo sfileranno tutte insieme al Sesto Senso club di Desenzano, con i meravigliosi capi della collezione "REBECCA" firmati da Silvana Mura. Ad affiancare queste "bellissime" nella presentazione della nuova collezione "REBECCA", vi saranno anche indossatrici d'eccezione come Luisa Corna, Sabina Stilo, Alessia Merz ed Emanuela Folliero. In sala, oltre ad Enzo Iacchetti che avrà il compito di condurre la sfilata, ci saranno numerosi ospiti famosi, sui nomi dei quali però c'è il massimo riserbo. Certamente, conoscendo la popolarità che Silvana Mura, bresciana di origine (Chiari) e bergamasca di adozione, gode nel mondo dello spettacolo, la presenza di artisti sarà veramente eccezionale. La collezione "REBECCA", non può di certo passare inosservata. Gli abiti di Silvana Mura, raffinati e ricercati anche nei piccoli dettagli, sono perfetti per le occasioni importanti: cerimonie, ricevimenti, cocktail o feste. Splendide creazioni dai tagli originali e colori decisi, che vestono la donna moderna e sofisticata, "accarezzandone" il corpo senza costringerlo ed esaltandone fascino e femminilità. Ma chi è Silvana Mura? Sicuramente una stilista ambiziosa, nata come indossatrice e con le idee chiare ed un carattere deciso e tenace. Una donna che, nonostante i suoi numerosi impegni, ha trovato spazio anche per una sua vita privata ed anche il tempo, fra una sfilata e l'altra, fra un disegno e l'altro, per crescere un figlio: Sergio di 11 anni. La passione per l'alta moda ormai Silvana la coltiva da oltre vent'anni, riuscendo a scalare la vetta della fama e della distinzione, affiancando i suoi capi a famose griffe e grandi stilisti come Gai Mattiolo, Gianni Versace, Gianfranco Ferrè, Valentino, ecc., nei più prestigiosi negozi.



Dipende 6

live

BATTIATO GOMMALACCA AL "SAN FILIPPO"

C'è un doppio, importante appuntamento con la canzone d'autore, questo mese in provincia di Brescia: il 16 al Ctm di Rezzato va in scena il nuovo spettacolo di Daniele Silvestri, basato sulle canzoni di un nuovo album, il quarto della discografia del giovane cantautore romano, di cui abbiamo avuto uno stuzzicante assaggio all'ultimo festival di Sanremo dove Silvestri ha presentato "Aria";

pochi giorni dopo, al palasport San Filippo, ci sarà invece la tappa bresciana del nuovo tour di Franco Battiato, in partenza questo mese e costruito intorno alle melodie e alle atmosfere dell'ultimo disco "Gommalacca". Si prospettano due belle serate, di musica intensa ed interessante, da due artisti assai diversi fra loro ma che al momento attuale rappresentano quanto di meglio il nostro panorama musicale può offrire. Da una parte quindi il giovane Daniele: talento ancora fresco, ancora in grado di dare tanto anche se i suoi primi dischi hanno già lasciato il segno nella storia recente della musica italiana. L'esordio del '94 è stato un vero e proprio sasso tirato in uno stagno fatto di troppe canzoni poco coraggiose, di troppi miti sopravvissuti a se stessi e di tanti giovani talenti mentalmente più vecchi dei loro nonni. Nel '95 c'è stato il successo di "Prima di essere un

uomo", ma al miraggio delle hit parade conquistate con troppa facilità Silvestri si è sottratto con "Il Dado", lavoro impegnativo e di grande portata, che lo ha confermato autore curioso, multidirezionale, sempre ironico, capace di cadute di gusto inaspettate così come di voli d'autore assolutamente straordinari, costruiti su un linguaggio finalmente non alieno alle sonorità ed ai fermenti che animano i panorami musicali extraitaliani. E mentre monta la curiosità per il nuovo album, c'è già una certezza: Silvestri è di certo una delle cose più interessanti che siano capitate alla nostra canzone d'autore negli ultimi dieci anni. Ed è ora che ve ne accorgete anche voi.

A far la parte del leone in questo mese di aprile sarà comunque soprattutto Franco Battiato: il tour italiano che parte questo mese lo vede alle prese con uno spettacolo di grande fascino, costruito sulle atmosfere decadenti e mitteleuropee, molto anni '80, del suo ultimo disco "Gommalacca", secondo capitolo del recente ritorno dell'artista siciliano nell'arena del pop e nelle zone alte delle classifiche dopo anni di sperimentazioni d'ambito classico e di album tanto raffinati quanto poco capiti. Ritorno annunciato nel 1996 da "L'imboscata", il disco che ha segnato per Battiato tanto il cambio di etichetta discografica quanto la voglia di rinnovare i fasti dei primi anni '80, quando il suo nome era fra quelli che contavano davvero nell'ambito della musica italiana. Di certo la mossa si è rivelata strategicamente azzeccata: ma, occorre sottolinearlo, è stata condotta da Battiato in maniera cristallina, seguendo le stesse coordinate artistiche che sempre hanno caratterizzato la sua carriera, ovvero senza nulla concedere ad aspettative ed a regole non scritte ma sicuramente redditizie.

"L'imboscata" prima, e "Gommalacca" poi, hanno dimostrato che il Battiato di questi ultimi anni è forse l'artista italiano che meglio di ogni altro ha la capacità e la cultura e la preparazione necessarie per rinnovarsi continuamente, per mantenersi al di sopra di mode e tempi e per continuare a rimanere "seminale" ed autoritario. Non c'è da stupirsi se nell'ultimo disco si sono sprecate le partecipazioni di esponenti della nuova musica italiana (dai Bluvertigo ai Csi), se in tanti fra le nuove leve lo citano oggi come massima influenza: i suoi dischi degli anni '80, titoli come "L'era del cinghiale bianco" o "La voce del padrone" o "Patriots", non hanno perso nulla, dopo tanti anni, della loro straordinaria modernità, e restano fra le pietre miliari della storia della musica italiana di questo secolo, collezioni canticchiabili ma cariche di un inimitabile e sottile fascino obliquo, capace di alludere a profondità straordinarie sotto scorze e ritornelli che sembravano fatti di zucchero. Il discorso oggi non cambia: le canzoni sono ancora capaci di ammaliare ("Shock in my town"), e Battiato è ancora coraggioso e provocatorio, capace di confermarsi come di andare controcorrente. Ma è soprattutto il suo spessore artistico ad affascinare oltre ogni dire: nell'Italia degli steccati e della sdegnosa, esibita superiorità delle musiche colte è lui uno dei pochi a dimostrare di saper passare dalla canzone alle opere liriche alla musica sacra e sinfonica senza scomporsi più di tanto. Perché, come ha avuto occasione di raccontarmi una volta, "è un po' vero che forse da tanti anni stiamo ascoltando sempre la stessa canzone, ma è anche vero che l'emozione suscitata dalla morte di Battisti dimostra quanto questa musica popolare così maltrattata sia capace di arrivare dritta al cuore della gente. Ed io voglio continuare ad essere fra coloro che non si stancano di continuare a sperimentare nuove forme di canzone".

Claudio Andrizzi

EVENTIROCK DI APRILE

Percorsi da Claudio Andrizzi (candriz@tin.it)

Se di eventi vogliam parlare, allora dovremmo obbligatoriamente limitarci all'unico evento con la maiuscola cui sarà dato di assistere in aprile sotto il grande cielo italiano. Il riferimento, va da sé, è all'arrivo in Italia di Bruce Springsteen, atteso a Bologna il 17 e a Milano il 19 aprile: al momento di andare in stampa i biglietti erano appena stati messi in vendita, ma è probabile che quando leggerete queste righe saranno già volatilizati. E questo perché il tour mondiale del Boss, in partenza il 9 del mese a Barcellona, è in realtà un evento nell'evento: per la prima volta dopo dieci anni infatti Springsteen torna ad esibirsi dal vivo con la mitica E Street Band, ovvero insieme ai vecchi compagni di strada che fin dall'inizio della carriera del Boss sono stati al suo fianco, e che per tanti anni sono stati protagonisti di performance straordinarie giocando un ruolo fondamentale nella costruzione del mito di questo autentico gigante della musica popolare del nostro secolo.

E' stato infatti grazie anche e soprattutto alla E Street Band se gli show di Springsteen, autentici e sibranti tour de force che non sono mai scesi sotto le tre ore di durata, sono diventati leggendari: e ci sono state poche "backing bands" nella storia recente della musica pop così caratteristiche e così ricche di personalità prorompente come la E Street.

Per i fans più autentici, quelli della prima ora, ritrovare Bruce al fianco di Clarence Clemons, del fratello di tante battaglie Little Steven, di Nils Lofgren, di Roy Bittan e tutti gli altri sarà come vedere un sogno materializzarsi dal nulla: di questo ritorno infatti si parlava ormai da molti anni, ma l'impressione era che Springsteen avesse ormai imboccato una via artistica divergente dalle scelte dei suoi esordi, e che i vecchi tempi fossero definitivamente archiviati.

Invece è tutto confermato, e il puzzle disfatto da Springsteen verso la fine degli anni '80 sembra miracolosamente ricomporsi: torna il gruppo, e tornano anche le vecchie, epiche ed oceaniche cavalcate live, considerato che gli show italiani dureranno almeno tre ore

e mezza e proporranno un'ampia panoramica sulla produzione discografica dell'artista, formata da autentiche pietre miliari come "Born to Run", "The River", "Born in the Usa" o "Nebraska".

Va detto che la notizia di questo nuovo tour mondiale non scioglie le incognite relative alla produzione discografica di Springsteen, che da quattro anni ormai non pubblica un nuovo disco in studio. L'ultimo episodio, "The ghost of Tom Joad", risale al 1995: ma va anche ricordato che l'anno scorso è arrivato nei negozi il cofanetto "Tracks", contenente oltre sessanta canzoni inedite, composte in un periodo di 20 anni, tenute da parte e mai pubblicate. Da quel cofanetto verrà tratta una compilation, intitolata "Highlights" ed in uscita questo mese, contenente tre ulteriori inediti.

Dato a Springsteen lo spazio che meritava, scorrendo il nostro calendario restano da segnalare altri due importanti appuntamenti: innanzitutto lo show dei Cranberries, che tornano a fine mese con un nuovo album, molto atteso, intitolato "Bury the Hatchet". Si tratta di una delle band maggiormente in vista degli ultimi anni, perlomeno dal punto di vista commerciale: artisticamente hanno navigato fra alti e bassi, e personalmente sono fra coloro che mal sopportano le intensità spirituali troppo esibite e terribilmente prive di senso della misura dei loro dischi: ma la segnalazione andava comunque fatta.

Dal vivo in Italia questo mese c'è anche Elvis Costello, che purtroppo non sarà in Italia con il grande show realizzato insieme a Burt Bacharach dopo il successo dello splendido album realizzato in coppia lo scorso anno, "Painted from memory" (per chi scrive capolavoro del '98). In ogni caso vedere Costello dal vivo resta comunque un'esperienza quasi sempre straordinaria, ed anche per questo il suo concerto milanese rientra fra gli altamente consigliati del mese. Specialmente per tutti coloro che vorranno consolarsi per non esser riusciti a trovare un biglietto per Springsteen.



Appuntamenti

TUTTOAPRILELIVE

- GIOVEDI' 1-**
Paolo Conte- Teatro Valli, Reggio Emilia
- MERCOLEDI' 7-**
Gino Vannelli- Alcatraz, Milano
- GIOVEDI' 8-**
Earth Crisis- Binario Zero, Milano
- VENERDI' 9-**
Afghan Whigs- Binario Zero, Milano
- SABATO 10-**
Fede Poggipollini- Odeon, Lumezzane, (Bs)
- Bevis Frond- Bloom, Mezzago, (Mi)
- LUNEDI' 12-**
Sottotono- Rolling Stone, Milano
- GIOVEDI' 15-**
Cardigans- Magazzini Generali, Milano
- VENERDI' 16-**
Daniele Silvestri- Teatro Ctm, Rezzato, (Bs)
- Dr Livingstone- Thunder Road, Codevilla, (Pv)
- SABATO 17-**
Avion Travel- Teatro Lirico, Milano
- Dimmu Borgir- Rainbow, Milano
- Madreblu- Epoca, Bussolengo, Verona
- Good Riddance- Tunnel, Milano
- Jon Spencer Blues Explosion- Vox, Nonantola, Modena
- DOMENICA 18-**
Brad Meldhau Trio- Piccolo Teatro, Milano
- LUNEDI' 19-**
Roberto Vecchioni- Teatro Filarmonico, VR
- Max Gazzè- Rolling Stone, Milano
- Eugenio Finardi- Teatro Lirico, Milano
- MARTEDI' 20-**
Cranberries- Alcatraz, Milano
- GIOVEDI' 22-**
Skatalites- Bloom, Mezzago, (Mi)
- SABATO 24-**
Franco Battiato-Palaspport San Filippo, BS
- Patty Pravo- Teatro Lirico, Milano
- Reef- Binario Zero, Milano
- LUNEDI' 26-**
Elvis Costello- Teatro Nuovo, Milano
- Gamma Ray- Rainbow, Milano
- Fiorella Mannoia- Teatro Filarmonico, VR
- MARTEDI' 27-**
Smog- Tunnel, Milano
- Cesaria Evora- Teatro Goldoni, Venezia
- GIOVEDI' 29-**
Deus- Magazzini Generali, Milano
- VENERDI' 30-**
Motorpsycho- Bloom, Mezzago, (Mi)
- MAGGIO**
- VENERDI' 7-**
BB King- Milano
- Francesco Guccini- Bergamo
- Tony Joe White- Sesto Calende, Milano
- SABATO 8-**
Nino D'Angelo- Teatro Lirico, Milano
- LUNEDI' 10-**
Anna Oxa- Teatro Filarmonico, Verona
- GIUGNO**
- GIOVEDI' 10-**
Celine Dion- Stadio Meazza San Siro, Milano
- VENERDI' 11-**
Misfits- Fillmore, Cortemaggiore, (Pc)
- MARTEDI' 15-**
Boyzone- Palalido, Milano
- MERCOLEDI' 23-**
Alanis Morissette- Filaforum, Milano

LUMEZZANE (BS) TEATRO ODEON, ore 20.45

Aprile data da definirsi

ROSSANA CASALE IN CONCERTO

Euribia s.r.l.
partner professionale
per Internet

Progettazione, Sviluppo e Gestione
siti internet/Intranet interattivi
ad alto contenuto Tecnologico e Grafico
Registrazione Domini
Realizzazione Software Personalizzato
Sistemi SMART-CARD

EURIBIA SRL
Via Bardolino, 44
25015 Desenzano del Garda (BS)
tel.030-9914339 fax.030.9143234
WEB:www.euribia.it
e.mail:staff@euribia.it

Dipende 7

Appuntamenti BRESCIA

- TEATRO S.CHIARA

6-25/4 CTB-CSS-Nuova produzione IL GIORNO DELLE PAROLE DEGLI ALTRI testo e regia di Cesare Lievi

7-11/4 Associazione Teatro Stabile di Torino UNA PURA FORMALITÀ scritto da G. Tornatore, regia di G. Tornatore

- TEATRO GRANDE

13/4 Consulta per il Teatro Musicale MACBETH REMIX di Edoardo Sanguineti

14-18/4 Compagnia Pino Micol, Pino Micol e Giuseppe Cederna in PUNTILA E IL SUO SERVO MATTI di Bertold Brecht

21-25/4 Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa IL MERCANTE DI VENEZIA di W. Shakespeare

DESENZANO DEL GARDA (BS)

- TEATRO PAOLO VI, ore 21

12/4 Compagnia Emmevu Teatro LO ZOO DI VETRO di Tennessee Williams, con Marina Malfatti. Regia di Werner Schroeter

20/4 Teatro Invito IL RACCONTO DEI PROMESSI SPOSI di Luca Redaelli

LUMEZZANE (BS)

- TEATRO ODEON, ore 20.45

17/4 Laboratorio Teatro Settimo ADRIANO OLIVETTI di Laura Curino e Gabriele Vacis. Regia di Gabriele Vacis

5/5 A.Gi.Di ARLEQUIN da canovacci della commedia dell'arte elaborati da Dario Fo e riscritti in scena da Paolo Rossi e Riccardo Piferi. Regia di Paolo Rossi. Musiche di Vinicio Capossela

REZZATO (BS)

- TEATRO CTM, ore 21,

tel.0303366736

27/4 LELLA COSTA in "Recital: La daga nel loden" - Collaborazione ai testi di: M. Cirri, S. Ferrentino, P. Paterlini e B. Agostini

MILANO

- TEATRO MANZONI, tel.0276020543

Fino all'11/4 NATALE IN CASACUPIELLO di E. De Filippo. Regia di Carlo Giuffrè. Interprete Carlo Giuffrè

13/4-9/5 SORELLE MATERASSI di F. Storelli da A. Palazzeschi. Regia di Patrick Rossi Gastaldi. Interpreti: Lauretta Masiero, Isa Barzizza, Ariella Reggio

- TEATRO NAZIONALE, tel. 0248007700

6-25/4 BUIO IN SALA: SOTTOSOPRA della Premiata Ditta

- TEATRO NUOVO, tel. 0276000086/7

6-18/4 DIFFERENTI OPINIONI di David Hare. Interprete Rossella Falk

20/4-2/5 UNA ROSA PER JORGE DONN Una serata di grande danza che conclude la stagione.

- TEATRO CARCANO, tel. 0255181377/62

13-25/4 Teatro Stabile di Bologna IL CAMPIELLO di Carlo Goldoni.

27/4-9/5 Teatro Stabile di Bolzano L'ARIALDA di Giovanni Testori.

TRENTO

ROVERETO (TN)

- TEATRO ZANDONAI, ore 20.45

12-13/4 Compagnia Micol PUNTILA ED IL SUO SERVO MATTI di Bertold Brecht, regia Pino Micol, con Pino Micol, Giuseppe Cederna e Stefania Barca

VERONA

- TEATRO COMUNALE DI NOGARA

12/4 Moby Dick BESTIARIO Di e con Marco Paolini

23/4 Ravenna Teatro LE DUE CALEBASSE Con Mandiaye N'diaye

teatro

Nasce in Valle Camonica Lattafoglia, nuovo personaggio di un'eco-fiaba di Nini Giacomelli e Bibi Bertelli del Centro Teatro Camuno. La regia è di Sara Poli.

È UNA STRANA CREATURA LATTAFOLGIA...

...una sorta di fata madrina della Natura in quest'era tecnologica e sovraffollata tanto da non potersi più permettere di ignorare il problema della superproduzione di scorie e rifiuti e del loro smaltimento. Ecologista e positiva, la figura fatata appare tra un fruscio di foglie e un leggero tintinnio di metallo, pronta a correre in soccorso di chi ha bisogno di lei. Lo sa bene il buon Racos Divorspuz, spazzino del Paese di Verdevalle, luogo-simbolo un tempo oasi di pulizia e serenità ora pericolosamente in procinto di divenire un brutto agglomerato di grattacieli e immondizia chiamato Zozzonza. La causa del cambiamento sta nell'avidità di Mister Murdok, antipatico figura che per gli interessi propri non esita a sacrificare il benessere dell'intera comunità e usa l'arma della pubblicità per indurre gli abitanti a una smaniosa passione per l'usa-e-getta. A contrastare le inquinanti mire egoistiche di Murdok ci ha provato Racos, ed è finito addirittura in prigione. Chiuso in cella, si dispera sulla misera sorte che attende Verdevalle. Ma ecco che Lattafoglia, udito il suo pianto sincero, si manifesta carica di energia, incoraggiandolo a riprendere la battaglia. Ciò che uno solo non può fare, con il contributo di molti si può ottenere. Con l'aiuto di tanti bambini, Lattafoglia e l'amico spazzino interverranno per riportare l'equilibrio non soltanto in Verdevalle, ma ovunque ce ne sarà bisogno, a cominciare dalla Valle Camonica, dove la fiaba ecologica scaturita dalla fantasia di Nini Giacomelli e Janna Caroli sta per essere portata nelle scuole sotto forma di spettacolo teatrale. L'allestimento è firmato dalla regista Sara Poli, che si è valsa della collaborazione di Domenico Franchi per i costumi e gli oggetti di scena. Protagonista assoluta è la cantante e attrice Bibi Bertelli, che assume di volta in volta le sembianze di Lattafoglia, Murdok e Racos. Nella ecofiaba per ragazzi i momenti recitati si alternano frequentemente a canzoni originali (scritte dal trio Giacomelli-Caroli-Bertelli e musicate da Franco Bertoldi e Alessandra Amadii) con accompagnamento musicale dal vivo.

La produzione nasce da un progetto del Centro Culturale Teatro Camuno realizzato in compartecipazione con Ecocamuna, l'azienda di servizi che nell'ambito di un piano d'interventi sul territorio ha giustamente inglobato momenti di lezione-spettacolo, utilizzando il linguaggio teatrale come forma di comunicazione per coinvolgere e sensibilizzare i giovani sulle tematiche ambientali, con particolare attenzione nei confronti del riciclaggio e dello smaltimento dei rifiuti.

Il debutto di Lattafoglia è previsto per la fine di aprile al Centro Congressi di Darfo Boario Terme, poi la compagnia entrerà nelle scuole del territorio (si inizia con sei comuni per quest'ultima parte dell'anno scolastico) chiamando tutti i giovani studenti a raccolta e incoraggiando a farsi attivi sostenitori nella lotta contro l'inquinamento e lo spreco per un mondo più vivibile e pulito.

cultura

Venezia

LA SCRITTURA AL SERVIZIO DEL CENTRO ETÀ EVOLUTIVA

Da dieci anni i Centri Età Evolutiva dell'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Venezia si occupano di aiutare bambini e ragazzi a crescere, sviluppando attorno a ciascun minore una rete relazionale che ne accompagna e sostenga la crescita stessa. Il servizio si rivolge a bambini e ragazzi fino ai quattordici anni, promuovendone la vita di relazione attraverso il gioco e la guida degli operatori dei Centri. Coinvolge inoltre tutti quei soggetti che del bambino sono gli interlocutori quotidiani, offrendo quindi non solo laboratori creativi, ma anche gruppi di ascolto e di condivisione e servizi di consulenza educativa per i genitori, corsi di formazione per gli insegnanti e cicli di incontri pubblici su tematiche significative dell'educare. Promuove infine strette intese con scuola, Ulss e tutte le istituzioni che si occupano dei minori. Una serie di proposte che trova il suo punto di forza, come sottolinea la responsabile dei Centri Paola Scalari, nel "dialogo continuo tra operatori ed utenti, che permette un costante riformularsi delle offerte partendo non solo da solidi riferimenti teorici, ma anche dalla capacità trasformativa che l'esperienza porta con sé". E sulla linea del dialogo si pone anche il nuovo opuscolo informativo dei Centri Età Evolutiva, un dialogo del tutto particolare che si svolge tra scrittura, forza evocativa della realtà, e offerte di servizio. Ecco dipanarsi allora raccontini di mani esercitate di scrittori per esemplificare situazioni quotidiane che trovano una possibile risposta nei servizi offerti dai Centri. Annalisa Bruni a quattro mani col figlio Bruno, Giuseppe Caliceti, Pierangelo Federici, Giulio Mozzi, Tiziano Scarpa raccolgono emozioni, ansie, gioie e preoccupazioni della realtà del crescere per proporle ai tentativi risolutivi degli operatori. Ad Annalisa, invece, inviata lagunare di Dipende, abituata a manipolare il magma creativo e comunicativo dello scrivere, il compito di orchestrare la "banda letteraria" accordandola sulle esigenze informative dell'opuscolo.

WALT DISNEY STRATEGY -continua-

Nell'atto creativo geniale la scintilla che lo produce giunge dall'intuizione, da quella parte della fantasia che ricombina e arricchisce i futuri possibili. Nella strategia della creatività di Walt Disney, elaborata da Robert Dilts per incrementare le capacità di funzionamento dei team in azienda, questo aspetto è definito "il sognatore", colui che intuisce una strada nuova da percorrere. Pure sognare non sembra sufficiente. La fase successiva, definita del 'realista', si occupa di portare il sogno alla realtà, di creare le condizioni perché possa divenire un avvenimento che cambia qualcosa nel mondo. Senza questa capacità si afferra l'innovazione ma si rischia di non realizzarla perché la materia di cui è fatto il sogno è per sua natura impalpabile: c'è bisogno perciò di trasformare la traccia evanescente in una serie di passi da seguire. Per alimentare correttamente questo circolo virtuoso il 'realista' costruisce la sua strategia come se il sogno fosse possibile, senza intervenire da un punto di vista critico. Uno dei suoi compiti consiste nello spezzare le immagini generali in unità di dimensioni gestibili e di porle in sequenza. Il 'realista' muove verso il futuro in modo orientato all'azione e opera in una cornice temporale ristretta. L'ambiente in cui Disney viveva con i suoi collaboratori questa fase era spesso un ufficio a pianoterra molto illuminato, fornito di telefoni, supporti per scrivere e disegnare, registratori, tavoli e scrivanie. Alle pareti si trovavano spazi per appendere grafici, piani strategici, memorie, tutto era predisposto per orientare all'azione, al fare. Spostando la ricerca dei punti deboli (la fase del 'critico') ad un momento successivo, Disney (e Dilts) evitano che i ruoli, invece di integrarsi a vicenda, si ostacolino e si soffochino. Ad ognuno di questi ruoli sono infatti associate caratteristiche espressive e di pensiero diverse: chi sta galoppando con la fantasia procede veloce mentre il critico ha bisogno di valutare, confrontare ogni aspetto del progetto, quindi di procedere con calma. Permettendo che i ruoli si mescolino e si confondano, si rischia di far inceppare il delicato meccanismo di funzionamento del gruppo di lavoro. Secondo questo modello, ricavato dall'osservazione del comportamento di personalità geniali, preferibile che il team affronti i tre ruoli uno dopo l'altro e che li ripercorra più volte fino al raggiungimento del risultato desiderato. Usando al massimo le potenzialità dei suoi collaboratori, Disney riuscì a concepire un capolavoro come 'Fantasia', arricchendolo della presenza del più grande direttore d'orchestra dell'epoca (Leopold Stokowski) e introducendo il suono stereofonico, cosa che lo spinse addirittura a riprogettare l'acustica delle sale cinematografiche dell'epoca.

Alessandro Rovetta

McDonald's

PRESIDENTI ITALIA ED EUROPA, UNA VISITA A DESENZANO



Big presenza al ristorante McDonald's di Desenzano. Mario Resca e Robbin Hedges, visitano l'efficiente struttura gardesana. Sono i responsabili rispettivamente dell'azienda in Italia ed in Europa. Un ferrarese ed un americano in sintonia di management per la grande avventura di hamburger e patatine. Il locale sprizza faville di gente e di appetiti nel pasto pomeridiano.



I dirigenti sorridono davanti alle bibite della Mc tradizione. E guardano questo successo di pubblico traducendo le loro emozioni in un messaggio che viene dalla consapevolezza della bontà del progetto "Tutti dicevano che era impossibile sfondare in Italia con McDonald's - attacca Mario Resca - così nel '95 è scattata la molla che mi ha fatto entrare in questa azienda. Una sfida. Calcolata però dalle ragioni potenziali dell'offerta di un prodotto unico e garantito." Il modo è quello appassionato del manager dinamico che all'efficienza targata USA, unisce la bontà italiana utile ad intrattenere rapporti ed a costruire emozioni. "Sono ferrarese di nascita - sorride Resca - e la qualità della ristorazione so apprezzarla di persona. Una delle difficoltà più grandi, quando ho iniziato la mia attività con l'azienda americana, è stata quella di combattere i luoghi comuni. Convincere cioè che il prodotto del fast food americano non aveva nulla da invidiare alle tradizionali proposte italiane." Detta da

un emiliano l'affermazione è importante. Considerando anche il curriculum del personaggio. Una laurea alla Bocconi, successivi incarichi in Chase Manhattan Bank e nel Gruppo Fiat e per quindici anni partner della Egon Zehndner, leader mondiale dei "cacciatori di teste". Di seguito l'attività in consigli di amministrazione di gruppi come Lancôme, RCS Corriere della Sera, Versace, Sambonet e Kenwood. "Insomma - continua il Dott. Resca - nel '95 McDonald's in Italia aveva circa 20 ristoranti, oggi sono 200 e per fine anno saranno 250." Numeri nelle tasche. Numeri nella mente. Numeri che arrivano però dal linguaggio del cuore organizzato nell'esperienza. "Oggi le difficoltà - precisa Resca - non sono più legate alla prevenzione al prodotto. Da Bolzano a Palermo tutti apprezzano il nostro marchio: so fast so good - così presto così buono. Sul Garda ad esempio ci sono altri progetti di apertura, vista la potenzialità di questo territorio. Difficili invece sono i rapporti con la burocrazia. Ma anche tutto questo deve essere superato. La garanzia sono i nostri 10.000 ragazzi impiegati, i 3.000 dipendenti che operano dall'indotto e gli oltre 700.000 clienti al giorno che apprezzano le nostre proposte. Una serie di cifre che qualificano anche il management italiano." Occhi vivaci sotto gli occhiali sottili di montatura ed ecco Robbin Hedges che interviene nel dialogo "L'Italia diventerà in 10 anni il più importante mercato McDonald's in Europa



- questa la previsione del presidente dell'organizzazione Mc in Europa - oggi i maggiori fatturati sono nell'ordine a vantaggio di Germania, Inghilterra e Francia. Ma in quei paesi l'azienda è presente dall'inizio degli anni 70. In Italia invece siamo arrivati nell'85, con tutte le difficoltà di cui si diceva. Credo che questo record sarà possibile perché l'Italia ha un turismo molto sviluppato, perché la gente è aperta e disponibile ed ama uscire a pranzo cercando la qualità a prezzi contenuti. E McDonald's risponde a puntino a queste caratteristiche." Robbin è un figlio diretto della base che arriva con successo al vertice. "Ho iniziato da studente. Lavoravo part time in un McDonald's della Virginia a 15 anni - è il racconto di Hedges - friggevo patatine e cuocevo hamburger, fino ad arrivare al grado di vice direttore. Successivamente sono diventato responsabile di 40 ristoranti negli Stati Uniti. Poi è arrivata la Francia dove ho guidato dall'87 la catena nazionale, fino al '93 quando sono stato nominato responsabile per l'Europa." Robbin è l'esempio dinamico della carriera che corre sul filo della volontà legata al risultato. "Tra questi ragazzi che sudano dietro i fornelli e tra tavoli del ristorante - conclude Mario Resca - ci sono i nostri futuri dirigenti." Intanto il mezzogiorno finisce. Tra

insalate che marchiano con il caffè e l'insalata il tocco italo gardesano di questo Mc all'incrocio tra Venezia e Milano. Località la Perla, ricordate. Gemma preziosa infilata con cura nella collana mondiale di 25.000 ristoranti e 1.500.000 dipendenti.

OFFERTA LAVORO PART TIME alla McDonald's di Desenzano

Possibilità di lavoro differenziate alla McDonald's di Desenzano. **Crew, Managers, Hostesses cercansi.**

Ossia personale di base addetto alla cucina, al servizio, alla cassa e alle pulizie, con possibilità di assunzione e orario part-time, oppure dirigenti con ambizioni di carriera all'insegna di responsabilità, dinamismo e iniziativa. Crew e managers, insieme per garantire quell'alto livello di QUALITÀ, SERVIZIO e PULIZIA che più distingue i ristoranti McDonald's.

Chiamate Luca o Roberta
Tel. 030-9991330

PRIMI

insalate di Pasta e di Riso
tutte le paste dai coperti tradizionali in due porzioni o più condimentate dalla cucina italiana.

CONTORNI

insalate di Pollo
corte di pollo di pollo servito in un letto di lattuga da condire a tuo piacere con il nostro salsa McDonal's.

miste di verdura fresca
diversi prodotti combinati in diverse varietà: insalata verde, carote, cetrioli, piselli, fave, patate, pomodori, cipolle e fave e così il tutto McDonal's. C'è solo l'assortimento della scelta.

di Gamberetti
insalata verde, carote, cetrioli, piselli, fave e patate e così il tutto McDonal's. C'è solo l'assortimento della scelta.

patatine
tutte le patatine McDonal's. C'è solo l'assortimento della scelta.

condimenti
tutte le salse McDonal's. C'è solo l'assortimento della scelta.

SECONDI

McLacon
Hamburger di pollo con salsa teriyaki al 100%, una fetta di formaggio cheddar e una croccante fetta di patatine fritte McDonal's.

McRoyal Cheese
Un hamburger con pollo con salsa teriyaki al 100%, condimento cheddar e una fetta di formaggio cheddar.

McRoyal Deluxe
Un hamburger con pollo con salsa teriyaki al 100%, condimento cheddar e una fetta di formaggio cheddar.

McChicken
Fate il pollo McChicken, un'originale consistenza di pollo in panino, abbinata come solo McDonal's con il nostro condimento di salsa teriyaki.

Chicken McNuggets
Ristorante al pollo in panino in condimento di 6, 9 o 12 pezzi da scegliere con la preparazione solo McDonal's.

File-O-Fish
Una fetta di pesce bianco condita con la preparazione del nostro pesce fritto McDonal's per condire tutto per piacere al gusto.

SECONDI

carne hamburger
I nostri hamburger, senza additivi e conservanti, sono composti da pollo carne bovina al 100% o da filetti di manzo senza tracce provenienti dal Mare del Nord e dal Mar Baltico e da condimento di pollo, da pane di farro di grano ricco di proteine e da ingredienti freschi, gustosi, condimenti veri ed unici.

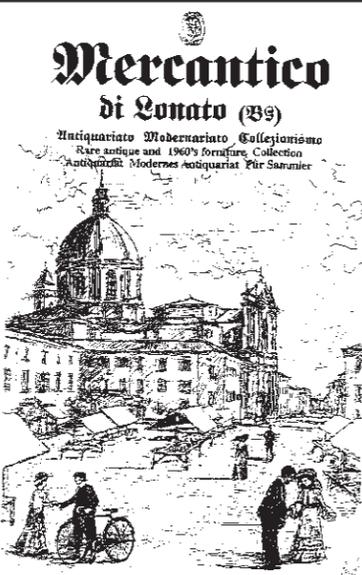
Hamburger
Un gustoso hamburger di pollo con salsa teriyaki al 100%, condimento cheddar e una fetta di formaggio cheddar.

Cheeseburger Doppio Cheeseburger
Oltre alla pollo carne bovina al 100%, alla cipolla, al cetriolo, al formaggio cheddar e alla salsa teriyaki, una superlativa fetta di formaggio cheddar e il gusto di questo hamburger. Nel Doppio Cheeseburger i condimenti di carne e il filetto di formaggio sono due!

Big Mac
Un hamburger con pollo con salsa teriyaki al 100%, condimento cheddar e una fetta di formaggio cheddar.

Il Ristorante McDonald's è a Desenzano del Garda in loc. Perla Tel.0309991330

Dipende 9



Mercantico di Lonato (BS)
Antiquariato Modernariato Collezionismo
Rare antique and 1900's furniture Collection
Antiquität Modernes Antiquariat Für Sammler

Ogni terza domenica del mese (escluso gennaio) - Centro Storico
Every third Sunday beginning in May (excluding January)
in the Community Square in Lonato
Jeden dritten Sonntag des Monats (außer Januar) - Altstadt Lonato

Il Mercantico di Lonato
Antiquariato, Modernariato,
Collezionismo

domenica 18 aprile

ogni terza domenica del mese nel Centro Storico
Every third Sunday in the Community Square in
Lonato
Jeden dritten Sonntag - Altstadt Lonato

gallerie

BRESCIA

Aab, vicolo delle stelle 4, h. 15.30-19.30, lun. chiuso, inf. 03045222.

Fino al 14/4 **LUIGI BASILETTI (1780-1859) LE VEDUTE DI NAPOLI E ROMA** Grandi mostre

ARNALDO MILANESE Associati aab. Dal 17/4 al 5/5

Alberto Valerio galleria d'arte contemporanea, contrada

S. Giovanni 31, tel. 03043121, h. 15.30/19 festivi e lunedì chiuso

Atelier degli Artisti, via delle Battaglie 36/b, h. 15.30/19.30,

chiuso lunedì, tel. e fax 0303753027

UOMINI DEL NOVECENTO Gianni Coccoli, Antonio De

Martino, Piero Gensini, Omaggio ad Alberto Burri. Tre autori

presentano opere recenti in percorsi maturi e autonomi dedicando

l'intero allestimento, attraverso il personale linguaggio, alla figura

di Alberto Burri. Dal 23/4 al 22/5.

Galleria dell'Incisione, Via Bezzecca 4, tel. 030304690

fax 030380490, www.geocities.com/Paris/6859

STEFANO FARAVELLI - TRAS MUTAZIONI E APPARIZIONI

Fino al 5 maggio 1999 Torna a esporre alla Galleria dell'Incisione,

dopo cinque anni, il torinese Stefano Faravelli. Saranno presentati

circa 25 acquerelli e tempere realizzati negli ultimi anni. In catalogo

un racconto della scrittrice torinese Elisabetta Chicco Vitizzai.

Multimedia Arte Contemporanea, via Calzavellia 20,

tel. 03042202, mer-sab h. 17/20

Fino al 10/4 **ARMANDO MARROCCO**

Mostra personale "Le dimore dei sogni"

CILIVERGHE (BS)

Fondazione Giacomini-Meo, Museo della Donna, via G.M.

Mazzucchelli 2, tel. 0302120975.

Fino al 30/5 **TRAFILATURA, TESSITURA E RICAMO, C'ERA**

UNA VOLTA IL CORREDO La mostra presenta una selezione

di strumenti di lavoro che servivano per filare, tessere e ricamare.

Esposta anche biancheria intima e biancheria di casa dell'Ottocento

e del primo Novecento, monili e oggetti da toilette.

mercantini

MERCATI

SETTIMANALI

LUNEDÌ

Cisano di Bardolino (VR) - Moniga (BS) - Peschiera del Garda (VR) - Torri d/B (VR)

MARTEDÌ

Castelletto di Brenzone (VR) - Castelnuovo del Garda (VR) - Cavaion Veronese (VR) - Desenzano del Garda (BS) - Limone (BS) 1° e 3° del mese - Nago (TN)

MERCOLEDÌ

Arco (TN) 1° e 3° del mese - Gargnano (BS) - Guidizzolo (MN) - Lazise (VR) - Riva del Garda (TN) 2° e 4° del mese - San Felice del Benaco (BS)

GIOVEDÌ

Bardolino (VR) - Bussolengo (VR)

VENERDÌ

Garda (VR) - Manerba del Garda (BS) - Sirmione (BS) - Volta Mantovana (MN)

SABATO

Caprino V.se (VR) - Castiglione d/S (MN) - Malcesine (VR) - Pacengo di Lazise (VR) - Salò (BS) - Solferino (MN) Pomeriggio - Valeggio sul Mincio (VR)

DOMENICA

Borghetto di Valeggio (VR) 3° del mese - Goito (MN) - Monzambano (MN) - Rivoltella di Desenzano (BS)



Lonato

AL MERCANTICO ARRIVANO GLI ARTISTI

Al Mercantico di Lonato, nuovi arrivi sulla piazza. Insieme alle ormai tradizionali bancarelle composte da rigattieri, antiquari e venditori di curiosità, si aggiungono ora anche gli artisti. Quattordici sono in totale i pittori e gli scultori che espongono per le vie di Lonato, tra le vie del centro storico. Ed è facile che in futuro a questi si aggiungano altri operatori nel della rappresentazione artistica. Del resto la bontà dell'iniziativa ha portato ad una crescita progressiva degli espositori. Oggi all'appuntamento lonatese sono iscritti circa 120 tra artigiani, commercianti e collezionisti. Variegato è il panorama di scelta che va dall'antiquariato di ogni genere, al modernariato, all'esposizione dei prodotti biologici, unitamente agli stands offerti alle Associazioni volontaristiche senza fine di lucro. Con l'arrivo degli artisti, il Mercantico compie un ulteriore passo di qualità in direzione dell'offerta all'ormai numeroso pubblico presente in piazza.



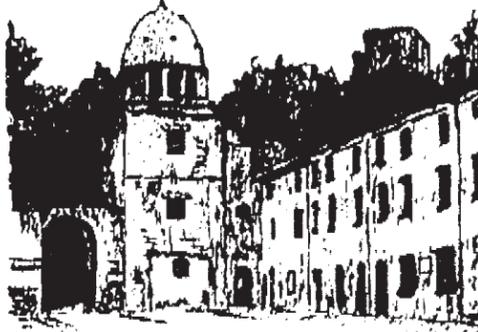
Solferino (Mn)

COLLEZIONISMO e CURIOSITA'

Il mercatino del piccolo Antiquariato di Solferino ha riorganizzato l'attività che proseguirà fino a dicembre.

Come sempre l'appuntamento è ogni seconda domenica del mese.

In aprile il mercatino si svolgerà domenica 11 aprile



CREMONA

Spazio Arte "Immagini", via Beltrami 9/a, h. feriali 16.30/19.30 festivi 10-12/16.30-19.30, tel. 0372422409

Fino al 10/4 **MICHELINA MOSSO** Personale

Presso la sede dell'A.D.A.F.A. casa Sperlari, via Palestro 32, tel. 037224679, feriali 17-19.30, festivi 10-12/16.30-19

Fino al 7/4 **L'ARTE E IL TORCHIO** 1^ Rassegna Internazionale dell'Incisione di Piccolo Formato

DESENZANO D/G (BS)

Galleria Civica di Palazzo Todeschini, martedì-domenica h. 10/12-15/19

BRIVIDI E MISTERI DI LUCE mostra dei pittori bresciani Carlo Pescatori e Giovanni Repposi. Fino all'11/4

24/4-23/5 **OKIIZUMI** mostra antologica dell'artista giapponese nota in Italia e all'estero per i suoi lavori in vetro, sculture e installazioni.

LONATO (BS)

Casa del Podestà, via Rocca 2, sab-dom h. 10/12-14.30/18.30

BIANCHI RIFLESSI NELLE TERRAGLIE DELLA COLLEZIONE UGO DA COMO Dalle fabbriche inglesi alle più rappresentative

manifatture italiane tra la fine del XVIII secolo e i primi anni del '900. A cura della Soprintendenza ai monumenti di Brescia, Cremona, Mantova, unitamente alla Fondazione Ugo Da Como di Brescia.

Fino al 25/4.

MOSTRASU GIACOMOLEOPARDI Mostra documentaria sui libri

leopardiani e sulle edizioni coevi al grande poeta italiano raccolti dal senatore ugo Da Como e conservati nella sua biblioteca. 26/4-9/5

GARDA TRENTO

Arco, Casinò Municipale, "GIOVANNI SEGANTINI-L'OPERA REINTERPRETATA" Omaggi e reinterpretazioni di 36 artisti.

Dal 3/4 al 28/4.

Canale di Tenno, Casa degli Artisti.

LA MONTAGNA: IL PAESAGGIO, L'UOMO, LA FAUNA

nei disegni di Dudovich. Fino all'11/4.

Mostra di pittura di **NERIO FONTANA**. Dal 18/4 al 9/5.

Castel Drena h. 10.00/18.00 Solo sabato e domenica. Mostra permanente di reperti archeologici

Riva del Garda, Villino Campi, h. 14/18, chiuso lunedì. Sab e dom h. 10/18. La casa della scienza sul Garda

Riva del Garda, Galleria Città di Riva, h. 13/19. Sab e dom h. 11/19.

REPTILAND: Mostra di rettili velenosi vivi, farfalle e ragni da tutto il mondo

TRENTO

L'Isola Galleria d'Arte, via del Suffragio 24, h. mar-sab 9.30/12.30 15.30/19.30, tel. 0461/987140 Fax 0461987343

GIUSEPPE MARANIELLO "ECHI" Un gioco di rimandi caratterizza questa doppia esposizione nelle gallerie L'Isola e Il Cenacolo di Trento. La prima ospita sui suoi tre piani opere di grandi e medie dimensioni in prevalenza scultoree, mentre la Galleria Il Cenacolo presenta opere su carta realizzate con diversi materiali, meno note al grande pubblico.

Galleria d'arte "Il Castello" LUCIANO CIVETTINI Colori e suoni della poesia, opere 1998-99. Personale

Galleria Civica di Arte Contemporanea, Piazza della Mostra 19, h. 10/18, lunedì chiuso, tel. 0461986138 Fax 0461237033

ENRICO CASTELLANI Fino al 16 maggio 1999. Una tra le figure più rappresentative del panorama nazionale contemporaneo. In mostra sono presenti opere dalla seconda metà degli Anni '80 ad oggi, articolate in una serie di monocromi rossi, una di bianchi e una di grigi. Catalogo Mazzotta.

ROVERETO (TN)

Galleria Improvvvisazione Prima, p.za Achille Leoni 15, lun-sab 9.30/12.30-15.30/19.30, tel. 0464431954, www.improvvvisazione.com

SANDRO CHIA Happy Gurgle. Venti opere, realizzate con varie tecniche, dall'esponente per eccellenza della Transavanguardia. Fino al 15/4.

ADRIANA

CARTOMANTE - SENSITIVA
I TAROCCHI daranno sempre una risposta ai tuoi problemi
La MAGIA potrà aiutarti a risolverli.

Creo forti protezioni tramite l'energia dei cristalli. Per TE antiche forze magiche per aiutarti nelle TUE difficoltà: AMORE, LAVORO, AFFARI, SALUTE

Tutti i GIOVEDÌ dalle 9.30 alle 10.30
TELEFONA IN STUDIO
E AVRAI UN GIRO DI CARTE

Riceve tutti i giorni per appuntamento a Castiglione telefonando allo 0376.670513

mostre *Art Exhibitions*

BRESCIA

-**DA CARAVAGGIO A CERUTI** Museo di Santa Giulia, via Musei 81/B, h.9.30/19.30, Proroga fino al 18 aprile 1999.

-**IMPRESSIONISTI Un nouveau regard, da Corot a Renoir** Palazzo Martinengo, via Musei 30, tel.030297551. Fino al 18/4.

-**ARTURO TOSI Natura ed emozione** Palazzo Martinengo, via Musei 30, h. 9.30/19.30, chiuso lunedì, tel. 030297551. Dal 24/4 all'11/7.

CASALMAGGIORE (CR)

BAROCCO NELLA BASSA.

PITTORI DEL SEICENTO E DEL SETTECENTO IN UNA TERRA DI CONFINE Ex Convento di Santa Chiara, h.9/19, chiuso lunedì. Fino al 20/6.

CREMONA

CARLO VITTORI (1881-1943) - Paesaggio e stati d'animo nell'arte lombarda del Novecento Museo Civico Ala Ponzzone, mar-sab h.9/19, dom 10/19, chiuso lunedì. Fino al 27/6.

CREMA

IMMAGINI DELLA SCIENZA NELL'ARTE ITALIANA DAL XVI AL XIX SECOLO Centro Culturale Sant'Agostino, Sala Pietro da Cemmo, h.9/19, chiuso lunedì. Fino al 27/6.

FERRARA

-**RUBENS E IL SUO SECOLO.** Palazzo dei Diamanti, c.so Ercole I d'Este 21, h.9/19, tel.0532209988. Fino al 27/6.

MANTOVA

-**ROMA E LO STILE CLASSICO DI RAFFAELLO 1515-1527.** Palazzo Te, tel.0376323266. Fino al 30/5.

Circa 300 opere in esposizione, tra dipinti, disegni, incisioni e stampe.

MODENA

-**HAEC SUNT STATUTA** Le corporazioni medievali nelle miniature bolognesi. Rocca di Vignola, p.za dei Contrari 4, Vignola (MO), h.9/12-15.30/19, lunedì chiuso, tel.059775246. Fino all'11/7.

MILANO

-**OH GIORNATE DEL NOSTRO RISCATTO** Milano dalla Restaurazione alle Cinque Giornate. Museo di Storia Contemporanea, via Sant'Andrea 6-Museo del Risorgimento, via Borgonuovo 23. Fino al 6/6.

- **POLITECNICO BOVISA "Progetti per l'area dei gasometri a Milano".** Triennale di Milano, Viale Alemagna 6, tutti i giorni dalle ore 10 alle 20. Chiuso lunedì. Tel.02724341. Dal 9/4 al 13/6.

-**GAETANO PREVIATI** 1852-1920. Un protagonista del Simbolismo europeo. Palazzo Reale, dall'8/4 al 29/8.

PADOVA

-LA MINIATURA A PADOVA.

DAL MEDIOEVO AL SETTECENTO.

Palazzo della Ragione, Palazzo del Monte. Fino 20/6.

- **WALTER ROSEMBLUN.** Antologica. Galleria Civica. 30/4 - 27/6

REGGIO EMILIA

CRISTOFORO MUNARI (1667-1720). UN MAESTRO DELLA NATURA MORTA

Palazzo Magnani, Corso Garibaldi 29, tel.0522459392. Fino a giugno

ROVERETO

-**PROVE DI MUSEO: COLLEZIONI D'ARTE CONTEMPORANEA.** Archivio del '900, h. 9/12.30-14.30/18, chiuso lunedì. 1/4 - 31/12

SONDRIO

-**IL REALISMO ESISTENZIALE.** Galleria Credito Valtellinese, Palazzo Sertoli, Piazza Quadrivio 8, h. 10/12.30-15/19.30. Dal 12/4 al 29/5.

TRENTO

-**DONALD BAECHLER** Galleria Civica d'Arte Contemporanea piazza della Mostra 19, h. 10-18, chiuso lunedì.

-**CAPOLAVORI DEL '900 ITALIANO** Palazzo delle Albe.

-**CANTIERE APERTO.** Nuovo Polo Museale e Culturale di Rovereto Palazzo Alberti, Rovereto, gennaio-dicembre 1999.

Brescia

ARTURO TOSI Natura ed emozione

L'esposizione, comprendente più di 100 dipinti, presenta una lettura ampia dell'opera di Tosi e getta uno scandaglio critico, attraverso il filtro delle intuizioni e delle inquietudini dell'artista lombardo, sulla pittura di questo secolo al tramonto. Il percorso espositivo, articolato in cinque sezioni, prende avvio dalla produzione di fine Ottocento, che coincide con il periodo cosiddetto "alcolico" di Tosi (1895-1903), che comprende la serie dei Grandi Nudi, e prosegue con l'attenzione al paesaggio, con la poesia delle nature morte e degli intensi Vasi di fiori, per arrivare alle opere esposte alla sala personale della Biennale veneziana del 1954, due anni prima della scomparsa dell'artista. Catalogo Skira.



Ferrara

RUBENS E IL SUO SECOLO

Questa mostra si propone di fare conoscere al pubblico italiano uno dei capitoli più importanti della storia dell'arte attraverso circa ottanta capolavori, tra i quali spiccano opere celebri di Pieter Paul Rubens (1577-1640) e tele straordinarie di altri grandi protagonisti di quell'epoca a cominciare da Anton van Dyck (1599-1641) e Jacob Jordaens (1593-1678). Suddivisa in sei grandi sezioni tematiche - soggetti religiosi, scene mitologiche, scene di genere, paesaggi, nature morte e ritratti - che documentano l'iconografia predominante in quell'epoca, mettendo in evidenza le geniali capacità innovatrici di Rubens anche sotto questo profilo oltre che dal punto di vista stilistico.

Nella pittura religiosa risulta evidente che il linguaggio artistico risponde al programma dei Gesuiti di imporre la verità del dogma commuovendo lo spirito. A rappresentarla al più alto livello sono, ad esempio, le splendide crocifissioni di Van Dyck, immerse in crepuscoli drammatici; le delicate Vergini di Rubens, Hendrick de Clerck o Gaspar de Crayer, incorniciate a volte da raffinate ghirlande di fiori; o, ancora, il tema eroico della nudità del martire cristiano esaltato nello splendido Martirio di San Sebastiano di Rubens, che concilia la tradizione della statuaria classica e la gloria della fede. Le scene mitologiche, oltre che in Rubens e Jordaens, trovano in Vincent Adriaenssens e Frans Francken il Giovane interpreti capaci di farle rivivere sulla tela con grande dinamismo ed intensa emotività. Nella pittura di genere i due principali protagonisti sono Adriaen Brouwer, ironico e incisivo nelle sue bellissime vedute di interni, e David Teniers il Giovane, virtuoso della tecnica e del pennello, che colma di irrefrenabile vitalità i suoi affascinanti soggetti campestri. Nell'arte del ritratto Van Dyck ha il merito di avere inventato le nuove e decisive formule che sono alle origini della nascita del ritratto moderno. Nelle nature morte, ricche ora di verità e sensualità, ora di raffinate simbologie, si distinguono soprattutto Cornelis de Heem, Jan Fyt e Franciscus Gysbrechts.



Milano

POLITECNICO BOVISA "Progetti per l'area dei gasometri a Milano"

La mostra partendo dalle vicende industriali e sociali della storica zona Bovisa, arriva a presentare gli esiti del Concorso internazionale per il progetto del nuovo insediamento del politecnico di Milano, di una nuova sede operativa dell'AEM Spa, di una zona residenziale, di una grande biblioteca comunale e infine di un vasto parco a uso e beneficio di tutta la zona. Si sviluppa in quattro sezioni introdotte all'ingresso da un'icona di Sironi raffigurante "Il gasometro" della serie dei "paesaggi urbani". La prima sezione è dedicata al concorso (antefatti, accordi di programma, bando, dati di base per la progettazione) ed ai progetti dei due vincitori. La sezione centrale chiamata Archivio è introduttiva all'area, alla storia della Bovisa e insieme alla storia del Politecnico dall'Ottocento ad oggi.

Completa la sezione l'Archivio dell'Immagine: proiezioni di filmati e diapositive che presentano il Politecnico-Rete, cioè le varie sedi del Politecnico, da quella storica di Milano piazzale Leonardo a Milano Bovisa, Como, Lecco, Cremona, Mantova. Un'altra sezione è totalmente dedicata all'esposizione dei progetti degli altri otto partecipanti al concorso, accompagnata da disegni planimetrie e plastici.

Rocca di Vignola (Mo)

HAEC SUNT STATUTA

Le corporazioni medievali nelle miniature bolognesi

La Bologna medievale rivive nella Rocca di Vignola in una grande mostra dedicata alle miniature dei suoi Statuti. Per la prima volta, riuniti una quarantina di preziosissimi codici miniati, tutti datati tra i primi anni del Duecento e i primi anni del Cinquecento. Le raffinate miniature che accompagnano i manoscritti pergamenei offrono una particolarissima "fotografia" della situazione sociale di una grande città europea in epoca medievale. Oltre che i santi protettori, le miniature raffigurano infatti, in modo simbolico ma anche dettagliatissimo e fedele, le tipologie e le caratteristiche dell'arte cui gli Statuti offrono regole e dettami. Ingresso gratuito. Catalogo Panini.

Sondrio

IL REALISMO ESISTENZIALE

Si tratta dell'ultima rassegna dedicata ai movimenti artistici degli anni Cinquanta a Milano, che si propone di esaminare, in maniera particolarmente approfondita, le connotazioni peculiari del clima culturale di Milano fra il '55 e il '59. Il Realismo esistenziale è una tendenza che vede riuniti alcuni artisti attivi nel capoluogo lombardo, che reagiscono al clima sociale in cui vivono, assumendo da una parte decise posizioni di denuncia con esiti pittorici particolarmente drammatici, mentre dall'altra reagiscono sviluppando una particolare introversione e riflessione sulla propria identità legate alla cultura filosofica e letteraria dell'esistenzialismo francese. In mostra sono esposte una cinquantina di opere, tra quadri e disegni, eseguite fra gli anni '55 e '59 dai seguenti artisti: Giuseppe Banchieri, Giorgio Bellandi, Floriano Bodini, Giancarlo Cazzaniga, Mino Ceretti, Gianfranco Ferroni, Franco Francese, Giansisto Gasparini, Giuseppe Guerreschi, Bepi Romagnoli, Tino Vaglieri. Completa la rassegna un'accurata sezione che presenta documenti e carte risalenti ai fatti storici dell'epoca.

Venezia

monticar
CONCESSIONARIA LANCIA



MONTICAR S.r.l.

Via Mantova (fronte ospedale) 25018 Montichiari(BS)
tel.030.9650047 - 961745 fax 030.9650047

Dipende 11

Dipende compie 6
anni
e in regalo chiede
ABBONAMENTI

30.000 lire all'anno
e sarai **ABBONATO**

50.000 lire all'anno
e sarai **SOCIO**

100.000 lire all'anno
e sarai **SOSTENITORE**

oltre 100.000
e sarai **SANTIFICABILE**

conto corrente postale

12107256

intestato

a **INDIPENDENTEMENTE**
casella postale 190
25015 Desenzano d/G

ospitalità

VIAGGIO IN SLOVENIA

Un'alternativa alle mete più conosciute per una vacanza o un week-end può essere la giovane Repubblica di Slovenia, raggiungibile in poche ore con l'autostrada A4 uscita Villesse, direzione Gorizia, Slovenia. La moneta è il tallero sloveno pari a circa 10 lire italiane. La lira è accettata ovunque. In auto c'è l'obbligo delle cinture di sicurezza e dei fari anabbaglianti anche di giorno. La Slovenia sta lavorando e guadagnando posizioni sulla scala di una graduatoria turistica per l'accogliente ospitalità che mira ad offrire ogni comfort sotto il profilo del divertimento, del relax, della vita notturna, della gastronomia e dei servizi. Qui il turista si sente a casa, non solo perché si parla correttamente l'italiano ma anche perché avverte d'essere persona gradita e benvenuta, inoltre può trovare alloggio in alberghi eleganti e raffinati a prezzi contenuti.

APPUNTAMENTI DA NON MANCARE

Parco nazionale del Triglav e la valle del fiume Isonzo.

Questa terra, divisa dall'Italia da fattori storici e politici, è invece geograficamente unita a noi e con noi condivide le raffiche di bora e le acque smeraldine del fiume Isonzo. Fiume fra i più belli d'Europa, dalle trasparenze chiare e limpide, talmente uniche da ispirare il nome ad un colore il "Verde Isonzo". Spesso abbiamo sentito nominare Caporetto (Kobarid), pittoresca cittadina sovrastata dalle cime del Monte Nero (2244 m), ma resta per noi un luogo lontano come lontani sono nel tempo i fatti storici che lo hanno reso sacro per il sacrificio umano costato. Ora appartiene alla Repubblica di Slovenia, che strizza l'occhio ai turisti italiani e propone divertimento e relax per ogni tipo di richiesta turistica. Il parco nazionale del Triglav con la ricchezza della flora e della fauna è pronto a offrire i suoi tesori: un ambiente tranquillo, ottime trattorie, avventura e sport a contatto con la natura. Si possono praticare: pesca, escursioni alpine, ciclismo, kayak, rafting, canoa, parapendio, hydrospeed, canyoning... Il tutto incorniciato in una natura ancora incontaminata e protetta.

Kranjska Gora

Importante centro di sport invernali ai piedi delle Alpi Giulie, ai tre confini Slovenia Austria e Italia. Sede delle gare di sci alpino valevoli per la Coppa del Mondo.

Con la neve si praticano attività sportive come sci, salto dal trampolino, snowboard, sci di fondo, slitta, e altre. D'estate, boschi suggestivi offrono la possibilità di passeggiate ed escursioni. Luoghi ideali per rilassarsi, camminare, andare in bicicletta o semplicemente ritrovare la propria pace. La sera sono d'obbligo due salti in discoteca o una puntata al casinò. Non è necessario essere dei giocatori incalliti per sentirsi attrarre dai casinò. Tutti possono provare il brivido del tavolo verde puntando la modica cifra di 2.000 lire e attornati da mille luci, per una volta, vivere l'ebbrezza del rischio.

Nova Gorica

Per ampliare le infinite luci che illuminano i sogni e le speranze dei giocatori ai tavoli verdi ecco il Casinò Perla e il Casinò Park con una vastissima gamma dei più svariati giochi.

L'Hotel Casinò Perla di Nova Gorica ha introdotto sul mercato turistico un prodotto alternativo e innovativo: il gioco come parte del divertimento, con una ricca gamma di proposte d'intrattenimento all'insegna del relax e del turismo. Oltre alla buona cucina e agli ottimi vini, sono disponibili un campo da tennis, piscina, sauna, palestra per fitness, beauty center e discoteca.

La HIT (Hoteli Igralnice Turizem) fonda il suo successo su una specifica scelta: proporre ad un vasto pubblico il concetto di Casinò come luogo di divertimento non necessariamente riservato ad una elite.

HIT Casinò Kranjska Gora Tel. 00 386 64 / 881 333, 881 332 Fax 00 386 64
Hotel Relax Kranjska Gora Tel. 00 386 64 / 64 881 221 Fax 00 386 64
HIT Hotel Casino Perla Tel. 065 126 30 Fax 065 28 886
INTERNET : <http://www.hit.si> E-mail: info@hit.si

Lago di Garda L'INCONTRO DI DUE LAGHI GARDA-BALATON

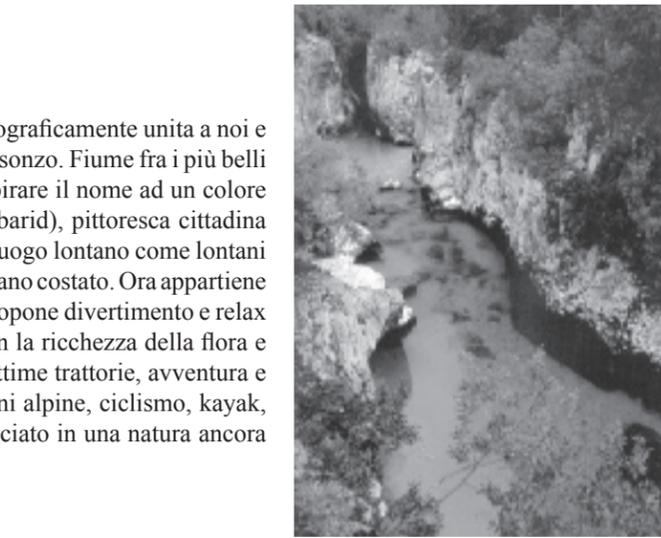
Da una visita che una delegazione gardesana effettuò nel 1988 sul lago Balaton al fine di operare reciprocamente scambi di esperienze culturali, ambientali ed economiche è nata l'Associazione "Garda-Balaton". Frutto di un lavoro comune e di condivisione di conoscenze nell'ambito della Comunità del Garda, perché

i rapporti con esperienze di diversa nazionalità passano attraverso i rapporti con le persone.

Lo scorso anno era stata ospite del Garda la delegazione della Comunità del Balaton. In quell'occasione si era lanciata l'idea di una partecipazione comune, unitamente ai laghi d'Europa, ad un progetto CEE di valorizzazione e promozione dei prodotti dei territori lacuali. Nell'agosto scorso

l'incontro in Ungheria

di una delegazione della Comunità del Garda ha consentito di fare il punto in merito al progetto europeo in vista della sua



V.B.

Gubbio ROSATI OSPITALITÀ

Il Gruppo ROSATI OSPITALITÀ opera in Gubbio da oltre 25 anni. Il "patron" Vinicio Rosati, cuoco di grande fama e appassionato della tipicità dell'enogastronomia umbra, vincitore di numerosi premi e insignito di molte onorificenze, guida il gruppo impegnato nella ristorazione e nell'ospitalità alberghiera. Al suo fianco la moglie Eleonora, da tutti conosciuta come Norina, instancabile in cucina.

Il figlio Giuseppe, trentenne, conduce il prestigioso Ristorante "La Fornace di Mastro Giorgio" ubicato proprio dove il grande artista delle ceramiche operava nel 1500. La figlia Cinzia, laureata in Scienze Aziendali all'Università di Assisi, dirige l'Hotel Beniamino Ubaldi, dedicato a un grande Vescovo di Gubbio, un moderno e funzionale "tre stelle" dotato di ogni comfort con ristorante tipico e numerose sale congressuali. Ma Vinicio Rosati è nato come leader nel settore turistico-alberghiero al Ristorante Funivia sul Monte Igino dove sorge il Santuario-convento di Sant'Ubaldo, patrono di Gubbio e dove vengono custoditi i ceri usati per la grande Corsa del 15 maggio. D'estate lo aiuta oltre a Norina la figlia più giovane, Lucia, che frequenta l'Università di Perugia. Del gruppo fa parte il Ristorante-Pizzeria "Il Tartufo" attualmente dato in gestione. Vinicio è un imprenditore che ama l'Umbria e soprattutto la sua Gubbio. Tra le altre cose che ha creato è l'istituzione del concorso per cuochi "Il Tartufo d'oro", uno dei più importanti d'Italia e che negli oltre dieci anni di vita ha premiato e lanciato i migliori cuochi italiani. Vinicio è inoltre sempre impegnato, assieme alla sua famiglia, nella ricerca di nuovi piatti sempre ispirati alla cucina locale, modernizzati, sì ma elaborati con prodotti tipici umbri e abbinati sempre a vini locali.

Roberto Masutti

Dipende 12

verde

Manerba

10 E 11 APRILE, GRAN FESTA DI PRIMAVERA IN CASA DESTER



La Festa nelle serre di Dester. Appuntamento di Primavera per due giorni all'insegna del gusto e del colore. Novità importante il Giardino dei Giochi, spazio riservato agli incantesimi dei bambini. Come pure CHICCOVERDE il nuovo set di giardinaggio dedicato ai più piccoli. Mentre ai grandi il calice del brindisi si farà travolgente nell'imponenza

del buffet organizzato dalle cantine Turina di Moniga. L'ordine delle cose impone il racconto di questo Eden, che si adagia nel territorio di Manerba ed addolcisce di colori le grandi strutture coperte per la coltivazione di piante di ogni genere. Azienda Agricola Giuseppe Dester, l'oasi dove il piacere di uno sguardo, accompagna il profumo e la voglia di verde che riprende vita dopo le passioni dell'inverno. E la festa di primavera è occasione speciale per dimostrare l'esperienza e progettare interventi futuri in naturali risvegli di interesse floreale. Accompagnati dallo staff composto dai fratelli Fausto, Chiara e Laura insieme all'Architetto Federica Rovati, cerchiamo la poesia travolgente e profumata di una varietà incredibile di specie botaniche. Visibili nell'oceanica distesa di vasi, ordinati secondo onde cadenzate al ritmo di qualità, colore e dimensione. E non solo piante si scoprono da Dester. Uno spazio importante è dedicato alla progettazione del verde. Parchi, giardini ed ambienti, da vedere su carta in anteprima progettuale. Ma anche chi non può usufruire di uno spazio fiorito all'aria aperta, da Dester potrà trovare Garden Kit, scatola tematica in miniatura di fiori, frutti e piante, da coltivare in casa o sul balcone. Un oggetto che verrà presentato durante la festa.

Mentre l'happening cresce nel suo intenso viaggio di emozioni, appare lo show room. Un angolo dove i supporti tradizionali ed innovativi dell'ambiente giardino, luccicano nel loro attraente aspetto coreografico. La scenografia, listata a separé dal disegno linearmente prospettico, insiste sulle attrezzature, sull'oggettistica naturale e su elementi di arredo provenienti da tutto il mondo. Mentre il fragrante aroma dei prodotti Crabtree & Evelyn, di cui Dester è l'unico Garden che ne propone l'offerta, stimola altri pensieri di poesia e piacere. Così la festa, apre vivacemente alla Primavera, progettando sensazioni che nel verde di Dester escono dalla fantasia per arrivare direttamente dentro casa.



Dipende presenta

GARDEN KIT & CHICCOVERDE

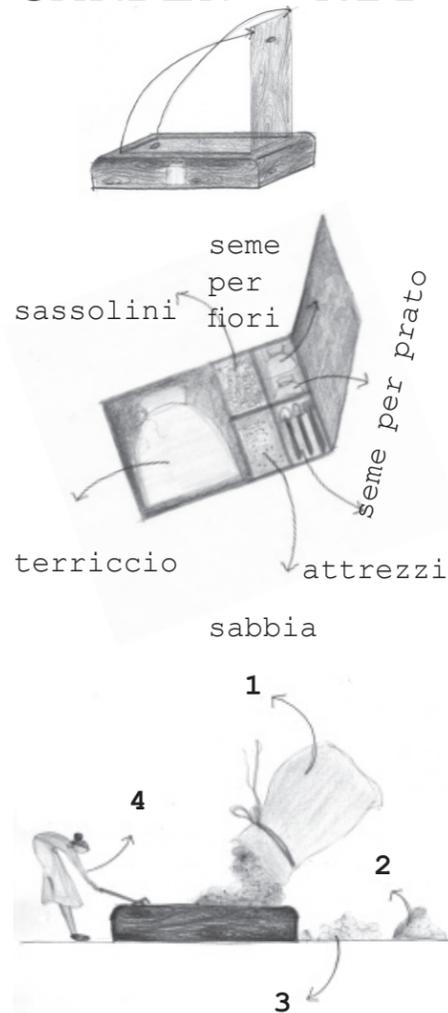
un progetto verde degli architetti Federica Rovati e Raffaella Visconti

in esclusiva per distribuito da **Dipende** floricoltura DESTER

Un giardino in scatola di montaggio da coltivare e progettare in casa:



GARDEN · KIT



GARDEN · KIT

dal Garda al Giappone attraverso il Mediterraneo

Un ritaglio di verde incasellato nel tuo nido avvincente di emozioni che ispira alla Natura dalla terra al germoglio vivace e delicato con l'amore di un'essenza che si fa albero nella magica composizione stilistica adeguata alla saggezza botanica ed alla fantasia del disegno di architetto nel passaggio di filosofia e progetto FaidaTe inventato in miniatura a casa tua

TIPOLOGIE KIT

- * **Giardino del Garda**
pianta di ulivo, sassolini del Garda, terra, sabbia, prato
- * **Giardino Mediterraneo**
chycas, sassi, terra, sabbia, erba
- * **Giardino Zen**
bonsai, terra, sabbia, pietre
- * **Giardino Cactacee**
piante succulente, sabbia, terra
- * **CHICCOVERDE**
terra, prato, fiori, fagioli, soia, ceci e piselli

FLORICOLTURA DESTER distributore ufficiale
MANERBA del GARDA crociale di Manerba
phone 0365.651056 fax 0365.651812 E-mail dipende@euribia.it

1 metti la terra nella cassetta
2 inventa una spiaggia con la sabbia
3 disponi i sassolini a tuo piacere
4 rastrella e crea dei movimenti di terra

...e per i più piccoli c'è la variante **CHICCOVERDE** con terra, prato, fiori, fagioli, soia, ceci e piselli per giocare al piccolo giardiniere: semina, innaffia cura e guarda crescere i tuoi germogli!



FLORICOLTURA DESTER

crociale di Manerba MANERBA del GARDA tel. 0365.651056 fax 0365.651812

Dipende 13



Io vivo a Desenzano da trent'anni e quando sento il bisogno di rifugiarmi in un angolo tranquillo a ricordare il passato scelgo la darsena del Porto Vecchio. In quest'angolo di arte e di poesia che è il "Porticciolo" ritrovo i miei ricordi e Venezia. Ritrovo Venezia nelle sue antiche case in stile e nel ponte chiamato proprio "alla veneziana" al di là del quale si apre il respiro largo del lago. Mi si affollano allora i ricordi della mia giovinezza negli anni goliardici e spensierati di quando studiavo a Venezia e dopo un esame riuscito correvo libera e leggera su e giù per quei ponti simili a questo e seduta sui gradini mi chinavo sull'acqua lagunare cupa e tranquilla, come l'acqua della darsena. Ma qui non scivolano le gondole, solo frotte di allegre anitrine disturbate talvolta dall'improvvisa intrusione di qualche cigno superbo, che poi, dimentico della sua regale imponenza, s'affretta anch'esso goloso verso le mani tese e sbriciolanti pezzetti di pane di bimbi felici di questo nuovo gioco, antico come il "nostro" Porticciolo. Se mi legge qualche nonno riconoscerà in quei bimbi i suoi nipotini, come ci venivo io con i miei, in una mano, stretto il sacchetto di pane secco, e nell'altra l'altra piccola tenera mano.

Pinuccia Pienazza

CORSO PIONIERI C.R.I. programma

Martedì 06/04

La Croce Rossa : storia, attività, D.I.U.

Giovedì 08/04 Definizione di l' soccorso, approccio all' infortunato

Lunedì 12/04

Apparato respiratorio, asfissia, annegamento, P.L.S. (pratica)

Giovedì 15/04 Apparato

cardiocircolatorio, infarto e angina

Lunedì 19/04

Massaggio cardiaco, respirazione artificiale

Giovedì 22/04 SSUM 118

Lunedì 26/04

Protezione civile e maxi emergenze

Giovedì 29/04

Il sangue, emorragie, corpi estranei

Lunedì 03/05

Apparato locomotore, fratture, distorsioni, sindrome da schiacciamento.

Giovedì 06/05

Sistema nervoso e trauma cranico

Lunedì 10/05 Presentazione ambulanza, trasporti e caricamenti (pratica)

Giovedì 31/05

Attività socio assistenziali C.R.I.

Lunedì 17/05

Emergenze pediatriche e parto

Giovedì 20/05

Apparato digerente, avvelenamenti, morsi di animale

Lunedì 24/05

Ustioni, folgorazioni, lesioni da freddo

Giovedì 27/05

Steccature e immobilizzazioni (pratica)

Lunedì 31/05

Aspetti medico - legali del soccorso

Giovedì 03/06 Sicurezza in soccorso

Lunedì 07/06

Apparato tegumentario, abrasioni e ferite, disinfezione (pratica)

Lunedì 14/06

Immobilizzazioni arti (pratica)

Giovedì 17/06

Bendaggi, punti di compressione (pratica)

Sabato 26/06 Esami finali

storie gardesane

I BARCAIOLI

Natale Rossi racconta...

4^a puntata

VIA FOSSE CASTELLO

Negli anni '50 in via Fosse Castello c'era ancora il fossato del Castello con l'acqua verdastra per la vegetazione di palude, con le siepi di rovi che nascondevano gli argini, invaso da sorci, rane gracidanti e lucciole intermittenti nelle notti estive. Uno stretto sentiero tra cespi irregolari di erbacce lo costeggiava ed era il passaggio poco frequentato di paesani di Capolattera per via Sant'Angela Merici. Se rari adulti percorrevano quella zona delimitata da alte muraglie, era quello un luogo di giochi e scorribande per i numerosi ragazzi di Piazza Garibaldi, del Castello abitato a quei tempi da molte famiglie, del Vicolo dei Mulini della Gorgata. Un pomeriggio d'estate alcuni bambini giocavano passandosi un fuciletto di quelli usati allora, con un turacciolo legato ad uno spago fisso all'impugnatura, che, premuto nella canna, al momento dello sparo faceva un piccolo botto, grande per i bimbetto. Giocavano, persi in chissà quali fantasie, a guardie e ladri, soldati e indiani, rincorrendosi, saltando da un lato all'altro del fosso, riunendosi per cambiare regole e bizzarrie del gioco. Verso le 18.00 spunta sul sentiero per raggiungere casa l'anziano signor Zelindo, non molto alto, un po' tozzo, vecchio Borsalino in testa, sdrucita camicia bianca con panciotto e giacchetta scuri su calzoni con la piega leggermente allentata. Ha voglia anche lui di giocare e chiede al piccolo che ha in mano l'arma: "Me det el fucil che tire na sciofetada?" Il ragazzino un po' meravigliato ride e glielo dà. Il signor Zelindo imbraccia con sussiego il fuciletto, si gira e punta l'arma verso la mezza torre circolare del Mombello che da sempre domina quelle fosse. Spara e riconsegnando l'arma al bambino gli dice tutto serio: "Varda che crepa che go fat!" I ragazzetti guardano verso la torre e la crepa c'è davvero. Ma come ha fatto a fare la crepa nella torre il signor Zelindo col loro fucile a turacciolo? Mentre essi se lo chiedono imbarazzati, l'anziano signore serio serio, con appena accennata un'aria di gioviale superiorità sul volto, si avvia verso casa per la cena. La crepa c'era sempre stata, ma i bambini presi dai loro giochi non l'avevano mai notata. A cinquant'anni di distanza la fenditura si è solo di poco allargata e sta a ricordare ai giovani protagonisti di questa storia, ormai avanti negli anni, quel furbone del signor Zelindo, che tutti hanno invece dimenticato.

a.d.

Desenzano GRUPPO PIONIERI

Finalmente Desenzano ricostituisce il gruppo pionieri. "Un nuova sede - come ci informa il pioniere Avv. Marco Barziza - grazie alla gentile concessione della Prof. Anna Maria Lazzari, delegata della C.R.I. ed un nuovo coordinatore del raggruppamento di Desenzano, Giuseppe Bosio, stanno ricreando l'istituzione benefica. Cerchiamo Personale Volontario - continua Barziza - da adibire al Servizio di Pronto Intervento con Ambulanza per turni diurni e notturni sul territorio gardesano." Ecco qui di seguito le note fondamentali per chi fosse interessato al progetto

ATTIVITA' SOCIO-ASSISTENZIALI

EDUCAZIONE SANITARIA

ATTIVITA' SANITARIA

PROTEZIONE CIVILE

SERVIZIO AFFARI INTERNAZIONALI

TRASPORTO INFERMI E PRIMO SOCCORSO

CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO PROVINCIALE DI BRESCIA GRUPPO PIONIERI DESENZANO del GARDA

CORSO DI PRIMO SOCCORSO TEORICO - PRATICO PER RECLUTAMENTO VOLONTARI C.R.I.

(di età compresa tra i 14 ed i 65 anni)

il corso permette di acquisire la qualifica di Soccorritore C.R.I.

valida su tutto il territorio nazionale

**UNISCITI A NOI! ISCRIVITI al corso
del gruppo PIONIERI DESENZANO D/G**

INFORMAZIONI ed ISCRIZIONI Telefono 03019141633 oppure 03019141892 orario d'ufficio Quota iscrizione £.20.000.

INIZIO CORSO martedì 6 Aprile 1999 ore 20.30 in via Mazzini n. 29 a Desenzano (lezioni serali)-



Per informazioni:



Esploratori:

Claudio Oliani tel.030.9130523, Luca Corazza tel.030.9913984, Nicola Fanti tel.030.9910458

Guide:

Chiara Bulgarini tel.030.9131292, Damiano Scalvini tel.030.9130715, Fabiana Gamba tel.030.9130653, Rachele Bazoli tel.030.9132072



progettare

l'intervista

EMILIO CUPOLO

L'EMOZIONANTE FASCINO DI UNA CASA

Storie, personaggi e professioni. Diversi tracciati della regola d'arte che guarda ad un lavoro più pulito nella sua essenza esponenziale. Emilio Cupolo ci accoglie nel suo antro cristallizzato di architetto ed anchor man. Dialogo di una sera di mezza primavera per spiegare un progetto di vita. Ed allora vai Emilio con il tuo ricordo esistenziale che riflette la poesia del quotidiano.



“Ho fatto l'architetto – inizia Cupolo – perché sentivo la vocazione del fare, del costruire e dell'agire all'interno del bello e dell'emozionante.” Una scelta precisa. Pentimenti o soddisfazioni? “Sono pentito in relazione alla realtà in cui l'architettura oggi è costretta ad agire. L'imperativo è costruire, costruire. Senza una regola ed un ordinamento. In questo modo la figura dell'architetto viene svalutata perdendo quell'aura di onorabilità che dovrebbe contraddistinguerla. Una professione senza amore e senza storia. Ma? Ma non sono pentito! Perché credo che proprio in questo momento sia fondamentale avere bravi architetti, che recuperino la voglia del progettare in senso esteticamente e razionalmente rivolto al benessere dell'uomo. Basta dunque con la cultura del brutto e del cattivo. E' giunto il momento di rispondere alla voglia di bello e di buono come segno di rispetto. D'altra parte si tratta di conciliare la salvaguardia del nostro paesaggio senza renderlo immobile - argomenta ancora Cupolo - Bisogna individuare le modalità in cui la crescita del nostro paese, si armonizza con l'equilibrio del suo ambiente. In una sfera che non può essere elitaria, ma deve coinvolgere tutte le forze presenti sul territorio. Essere in pratica consapevoli che tutela e valorizzazione del paesaggio, possono non soltanto convivere, ma essere insieme elementi importanti di sviluppo e occupazione.” Ma come si cambia il modo di pensare e di agire in direzione del buono e del bello, saga passionale spesso complessa da ricercare? “Diventando imprenditori – risponde L'Architetto Cupolo - cioè attori principali e committenti di iniziative e cantieri. Questa è stata la mia scelta. E la bontà dei risultati è facile da vedere.” Il progettista che diventa padrone di se stesso. Impresario di un'idea alla quale rispondere con saggia policromia di linee e volumi. “In questo modo – riprende Emilio – vengono smussate le pericolose tendenze di asservimento alla politica ed al potere, croci ormai classiche del modo di operare nazionale. Un mio recente lavoro, in riva al lago a Padenghe, ha permesso di mettere in pratica queste idee imprenditoriali. In quell'angolo di verde sorgeranno infatti case capaci di regalare molte emozioni. E tutto questo è stato organizzato e voluto in stretta simbiosi con la sovrintendenza ai beni architettonici, organismo fondamentale che svolge un ruolo istituzionale molto importante a tutela dell'ambiente e del paesaggio. Un ente guidato da professionisti di grande qualità e rigore morale. Come non ricordare il sacrificio dei due tecnici dell'istituto di Assisi, caduti nell'assolvimento di un compito che andava ben oltre ai loro doveri?” L'edificazione in questione corona un sogno progettuale che va aldilà della semplice esposizione strutturale. Un metodo di lavoro che riprende gli argomenti di riordino etico ed estetico di progettazione ed intervento “ Di mia iniziativa – precisa Cupolo – ho deciso di regalare oltre 1300 metri quadrati di area al comune, insieme ad un passaggio a lago e ad una porzione di spiaggia. Una libera scelta. Non richiesta e non condizionata da alcuna fazione od interesse. Una doverosa azione a favore di quel rispetto e di quell'esigenza di bello e di buono che deve entrare nel nostro modo di vivere.” La cultura del rispetto e dell'accoglienza si fa strada nelle maglie creative del pensiero di Emilio Cupolo. Ma altre idee rimarcano un percorso dialettico ancor più personale. L'uomo e la sua esistenza, dall'esteriore al profondo. Così Emilio Cupolo ha deciso di allargare il suo lavoro progettuale al mondo della comunicazione. Una scelta di cui riparleremo. Non prima di aver capito che questo tragitto del mattone che interseca il sentimento, si collega ad una estensione del ragionamento critico, nella luce di una fede che attraversa come un dardo appassionato le nuove messe in opera dell'architetto desenzanese. Sintesi di questo processo evolutivo, la casa “il posto più importante per un uomo dove il respiro della vita trasmette emozioni. Ma una casa per emettere queste sensazioni deve essere bella. E il mio impegno, da architetto e da cittadino, sarà quello di mantenere questa possibile promessa di benessere e di bellezza in positivo. Perché - racconta Emilio Cupolo - la casa è quel luogo o spazio dove possiamo non avere paura, lasciare cadere le nostre difese e sentirci liberi.

Casa è dove possiamo riposare ed essere accuditi, protetti ed amati. La prima e più evidente caratteristica di una casa è la sua intimità. Quando diciamo <qui non mi sento a casa mia> esprimiamo un disagio che non consente l'intimità. E quando diciamo <vorrei essere a casa mia> manifestiamo un vivo desiderio di quel luogo intimo che ci offre un senso di appartenenza. Anche se molta gente soffre per contrasti che si verificano in casa, anche se molte sofferenze, di tipo emotivo, hanno lì le loro radici, la parola casa continuerà ad avere in sé l'immagine di calore ed amore. Rimanendo - conclude Emilio - uno dei simboli maggiormente evocativi della felicità.”



REGIONE LOMBARDIA



CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

CORSI DI AGGIORNAMENTO

- CAD 3D (Tridimensionale):70 h
- UTILIZZO DI SOFTWARE PER OFFICE AUTOMATION (Serale):80h
- CONDUZIONE DI GENERATORI DI VAPORE (Serale): 150 h
- FORMAZIONE ALLA SICUREZZA PER "DATORI DI LAVORO" (D.LGS. 626/94): 40 h
- FORMAZIONE PER RAPPRESENTANTI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RIS) (Pomeridiano) (D. LGS. 626/94):32 h

Le iscrizioni sono aperte fino all'esaurimento dei posti da Lunedì a Venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14 alle 16 - Sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.30. Tel. 0309110291/9901121



Via Benedetto Croce n.21/23 Rivoltella d/G (Desenzano BS) Tel. 0309110291/9901121

IL SENSO PERDUTO DELLE COSE NEI RACCONTI DI VANNI MARIOTTI

Un veterinario che decide di salvare una vecchia scrofa, contro ogni legge economica, in nome della comune lotta contro la morte (*Caro collega*); il mistero della memoria attraverso le generazioni nella scoperta di comuni origini, mentre divampa la guerra nella ex-Jugoslavia (*Sera di festa*), o nelle incisioni rupestri della Valcamonica (*Naquane*), o nella furia vendicatrice di un elefante (*Un colpo lontano*); la rievocazione della prima guerra mondiale attraverso gli occhi grigioverdi di un gatto (*Grigioverde*, vincitore della Selezione Ibiskos "Autori per il '93"); la testimonianza di una sconosciuta rivolta a Budapest (*A Budapest*). E poi: le ragioni del proprio lavoro (*Questa è una ricerca*); un viaggio rigeneratore di un sentimento che stava appassendo (*Loch Ness*); la rievocazione di un antico delitto (*Summarius*); una preghiera corale, attraverso il tempo, per concedere la piccola



gioia della compagnia di un gatto a una bambina (*Il gatto di San Geminiano*). Queste alcune delle svariate situazioni che intessono *Tre storie naturali e altri racconti*, raccolta di Vanni Mariotti, scrittore fiorentino, viaggiatore curioso un po' per lavoro, un po' per vocazione. Svariate le situazioni, ma unico il denominatore comune. Che si rivela essere una ricerca di senso. Sotto tutti i cieli e latitudini. Attraverso il tempo. La ricerca di quel filo segreto che lega gli avvenimenti e le persone, sia la pietà per la morte di un animale, la preghiera rivolta a un santo, l'emergere di comuni radici. Una ricerca di senso nell'apparente caoticità del mondo. Mariotti rischia, come tutti, di esserne travolto, di perdersi, ma l'attitudine riflessiva dello scrittore lo costringe a fermarsi e a indagare. Ad ascoltare, soprattutto, le innumeri voci che si agitano dentro e intorno a lui. Anche quelle di coloro che, apparentemente, voce non hanno, come gli animali e la natura. Come per gli angeli di Wenders, mescolati tra la gente di Berlino, queste voci si mescolano e sovrappongono, in un fluire apparentemente incoerente e illogico. Inaspettatamente, però, per il lettore e anche per lo scrittore, alla fine esse trovano la via per organizzarsi in un discorso coerente, finiscono per ricostruirlo, un senso. Segreto, indecifrabile, esso è forse più il sentimento di un significato, che la sua piena coscienza. C'è, lo sentiamo, ma esso riposa nelle ragioni profonde dell'Umanità e della Vita. Gli animali, la natura, spesso protagonisti evocativi dei racconti, lo hanno in sé. E forse - è questa la segreta speranza di Mariotti - anche per l'uomo non è del tutto perduto, è ancora intelligibile. Perché con esso possa ritrovare quell'età dell'oro in cui il leone giaceva con l'agnello.

VANNI MARIOTTI, *Tre storie naturali e altri racconti*, Ibiskos Editrice, Empoli (FI), 1995, L. 16.000

spigolando

a cura di Mario Arduino

I "Sentieri" di Mario Rigoni Stern

"Racconto storie vecchie che andrebbero dimenticate". Così risponde Mario Rigoni Stern all'ombra del pastore Carlo, il quale aveva trascorso l'intera esistenza sull'altipiano, solo con le sue pecore e i suoi sogni. Per fortuna, però, l'antico sergente continua a scrivere, vincendo il silenzio che incombe sulla nostra storia e sulle nostre più care memorie. In "Sentieri sotto la neve", edito da Einaudi nel luglio 1998, l'autore rimuove la polvere temporale da persone, sensazioni, vicende non obliate. A proposito della ritirata dalla sacca del Don - e mi limito ad una sola citazione - si leggono queste parole: "Si andava con la testa bassa, i piedi dentro stracci. Si pensava a quel mostro che aveva divorato quasi tutti i nostri compagni. Fu allora che sentii un segnale, un fremito. Veniva da uno slargo di terra bruna che si apriva nella neve che sgelava: al mio passo strascicato si era alzata un'allodola. Volò nel cielo che preannunciava la primavera e quando fu in alto cantò e cantò facendo fuggire il mostro". Ho pensato all'ode immortale di Shelley sull'ilare uccello ed evocatrice della poesia. Lunga e serena vita all'amico che vive tra i monti ed ascolta la voce salvifica della natura.

Saglia e la guerra

L'Associazione di Studi Storici "Carlo Brusa" ha pubblicato nel dicembre 1998 un libro di particolare interesse. Mi riferisco a "Di che reggimento siete, fratelli?" del desenzanese Simone Saglia, apprezzato traduttore di Byron (Don Giovanni) e di Browning (L'anello e il libro), nonché autore di saggi letterari e storici, tra i quali mi è assai caro, per lacuali affinità elettive, "Storia di un paese - I tempi dell'inganno, 1900-1940". Nel volume testé apparso, Saglia, dopo aver nitidamente espresso considerazioni proprie ed altrui sulla maggiore delle follie umane, riporta lettere di combattenti del primo conflitto mondiale. Quei rapidi e sovente sgrammaticati messaggi svelano cosa rappresentasse la guerra per i suoi oscuri protagonisti, destinati tutti a cadere in combattimento o a morire in un ospedale da campo. Ha scritto una signora allo studioso gardesano: "Grazie per aver dato a chi non ha più voce una possibilità di resurrezione". Esprimo analoga gratitudine, nella vieppiù flebile speranza che la storia possa essere, almeno una volta, maestra di vita.

Desenzano

POETI DI DIPENDE ATTO II

All'Associazione Culturale Multimediale Indipendentemente il piacere di ristampare, per la collana Poeti di Dipende, il lavoro di Lydia Vallino Lussignoli. Un impegno che ci onora moltissimo. Pur nella dispiaciuta constatazione della chiusura delle Edizioni Bresciane, casa editrice per la prima pubblicazione dell'opera. La scomparsa di Enzo Bruno, editore lungimirante ed attento alla realtà locale, ha fermato l'attività della sua creatura di impegno propositivo. Nel malinconico evento di una realtà dell'editoria che è costretta a fermare il suo battito, Dipende rilancia con sempre maggior convinzione la bontà di queste storie locali e di questi progetti avventurosi e romantici che gente come Enzo Bruno ha saputo affrontare. Così nella ristampa abbiamo conservato le parole di Bruno della presentazione ufficiale. Incastonando idealmente il trait d'union appassionato in un libro capace di riproporsi al pubblico intatto nella sua dinamica letteraria. Questo filo dialettico l'ha reso possibile Lydia Vallino Lussignoli, poetessa di vitalistica sostanza, capace di dare alla struttura creativa la ragione della riflessione. Dalla sua esperienza di madre, moglie ed insegnante si colorano le materie del sentimento lirico, con l'attraente freschezza dell'attualità.

Noi di Dipende dobbiamo un grazie al marito Pietro Lussignoli che ha concesso l'opportunità di riproporre l'opera. Un atto di generosa appartenenza al mondo delle idee che non abbandonano la piazza dei propositi. Mai. Nemmeno quando il dolore della perdita diventa insopportabile. Mai.

"DENTRO LE VOCI DEL CUORE" di Lydia Vallino Lussignoli collana "Poeti di Dipende" edizioni INDIPENDENTEMENTE

Trento

LO SPECCHIO DELL'UOMO!

È uscita circa un mese fa una singolare pubblicazione della studiosa Adriana Mazzola che potrebbe a prima vista rivolgersi agli addetti ai lavori, ma che invece apre la porta a un mondo affascinante, quello del teatro di animazione che ha un'importante storia propria, parallela alla più importante storia del teatro, quasi una sua diversa espressione, che incuriosirà e stimolerà approfondimenti in chiunque ami i linguaggi spettacolari e culturali diversi. Il libro si intitola "Lo specchio dell'uomo" - Ed. Curcu e Genovese - Trento. L'idea è nata, come sottolinea Adriana Mazzola, dalla sua tesi di laurea (Drammaturgia al D.A.M.S.



di Bologna) nella quale è stata sviluppata un'approfondita ricerca sul teatro di Animazione in Trentino, riferita in particolare all'800 attraverso documenti di archivio, Atti Civili e testimonianze diverse. Lo studio è stato offerto dal ritrovamento e dall'esame dei Burattini del trentino Giorgio Unterveger, personaggio stravagante e sinceramente "rivoluzionario", si pensi solo al fatto che fu il primo a presentare in una nota birreria dell'epoca il Fonografo Edison in una pubblica audizione e che il suo spirito "irredentista" (Trento si trovava allora nel Tirolo Trentino) gli procurò qualche problema con la giustizia. Fratello del più noto Giovan Battista Unterveger, primo fotografo professionista della regione, pittore decoratore di quinte e fondali teatrali, inizialmente marionettista e successivamente burattinaio, si spostò in molte località della regione con i suoi piccoli personaggi di legno e le sue storie tradizionali, ma anche ricche di satira politica.

Un piccolo inciso è doveroso per chi non conoscesse la differenza fra burattini e marionette, le due forme espressive più popolari del teatro. Si tratta di una differenza non solo tecnica, ma sostanziale, contenutistica. Tra l'uno e l'altro personaggio esiste infatti, oltre alla diversità del nome, un diverso atteggiamento teatrale: la marionetta, legata agli espedienti meccanici della crociera e dei fili che la sostengono, mostra al pubblico tutta la sua persona e tende per questo a riprodurre fedelmente l'uomo, può simulare se è tecnicamente perfetta, gesti umani e atteggiamenti "gentili". Tra l'animatore e la marionetta esiste una separazione precisa, uno stacco legato alla lunghezza dei fili e quindi una mediazione di rapporti, un minor coinvolgimento emotivo. Per il burattino invece il rapporto tra animatore e fantoccio è immediato, fisico, perché vi si infila la mano dentro, non c'è studio nell'azione, ma solo "l'immediatezza nervosa" che si sprigiona di volta in volta dalla sensibilità e aderenza dell'animatore col personaggio, con l'azione scenica e il consenso e la solidarietà del pubblico gli danno maggior forza e caratterizzazione.

Ribadiva il concetto un grande burattinaio di Parma, Italo Ferrari: "Il burattinaio ha avuto la persuasione dell'imperfezione umana ed eccoti venir fuori il burattino, informe, grottesco e senza gambe: forse... per dargli così, possibilmente, più testa!"

Per tornare alla bella ricerca di Adriana Mazzola, vorremmo ricordare che il suo valore sta anche nell'aver voluto tracciare un percorso il più possibile organico ed approfondito, attraverso la figura e la professionalità di Giorgio Unterveger, di questo fenomeno creativo di area trentina, riportando alla luce indizi e documenti sulle numerose compagnie di burattinai e marionettisti, noti e meno noti, presenti su tutto il territorio provinciale. Ma anche in un'ottica di ricerca più generale nel panorama del teatro di animazione in Italia, scoprire una zona del nord Italia (il Trentino), ancora praticamente sconosciuta e per molti aspetti, solo considerata una zona di passaggio tra la cultura tedesca e del Nord Europa e quella italiana.

Silviana Bettali

gourmet

I consigli del Grillo Parlante

a cura di **Alessandro Polver**

Pasqua arriva d'un baleno, dopo gli appuntamenti romantici di San Valentino, quelli goduriosi del Carnevale, fermato dalla Quaresima di riflessione. Al pranzo pasquale, che apre alla bella stagione, sono legati i piatti della tradizione. Ma si può fare qualcosa di diverso, pur mantenendo dei contatti consistenti con i gusti del passato. Ascoltate:

Crostata alle Erbe di Campo e Scalogno

Cosa occorre

Ingredienti per 8 persone: 500/600 grammi di erbe di campo selvatiche (oppure spinaci o catalogna) - 350 grammi di pasta brisé o sfoglia - 60/70 grammi di scalogno (una specie particolare di cipolla) - 80 grammi di burro - sale, pepe - 4 uova intere.

Come si fa

Dopo aver sbollentato per pochi minuti le erbe in acqua bollente salata, scolatele, strizzatele e ponetele in un tegame dove avrete fatto rosolare lo scalogno tritato con 50 grammi di burro. Di seguito insaporite il tutto con sale e pepe e parmigiano. Mentre questo composto si raffredda, stendete la pasta brisé (o sfoglia) con uno spessore di 5/6 millimetri e foderate uno stampo per torte dopo averlo imburato ed infarinato, avendo cura di non bucare la pasta. Unite le uova al composto raffreddato, mescolate bene e versate nello stampo livellando bene con una spatola. Eliminate l'eventuale bordo in eccesso. Cospargete di parmigiano e cuocete nel forno a 160° per 30/35 minuti. Servite la crostata di erbe sopra un letto di insalatina novella, condita con olio d'oliva ed aceto balsamico.

Trento

BRUMALIA

Si tratta di un appuntamento enogastronomico delizioso sia per il luogo, MASO MARTIS a Maso Palù, sulle pendici del monte Baldo, poco sopra la conca di Brentonico, sopra Riva del Garda, sia per il menù ed i vini proposti. Emiliana Amadori proporrà: polentina tartufata con affettato misto e rosticciata di patate - orzotto con porcini, canederli con verza, pasta al sugo di coniglio, trote della Sorna al vapore, cervo con mirtilli, filetto al Barolo Carpaccio con le erbe, bavarese con cioccolato caldo o gelato con frutti di bosco. I vini che potremo assaggiare sono quelli dell'Azienda Agricola Maso Martis di Martignano.

L'organizzazione della serata è di BRUMALIA, giovedì 22 aprile alle 20.30. Prenotazioni (meglio tre giorni prima) al numero 0461984007.

Vini Lugana DOC nelle principali Guide

Anche per il 1999 il Lugana DOC ha ricevuto grande attenzione da parte delle principali Guide dei Vini Italiani. Segnalazioni, menzioni, recensioni e quant'altro possa meritare questo particolare Vino DOC gardesano ritenuto, a ragione, uno dei migliori vini italiani e fra i più apprezzati nel mondo. Nelle scorse settimane sono state presentate, e messe in commercio, praticamente tutte le principali Guide, come la Michelin, con il Lugana DOC segnalato per la prima volta, dopo 44 anni di pubblicazione, nella cartina geografica dei principali vini italiani. Nella "Guida al vino quotidiano" edita da Slow Food, e presentata al recente Salone del Gusto di Torino, vengono segnalati i 2500 migliori vini italiani. Fra questi il Lugana DOC è presente con 16 Aziende. Luigi Veronelli, il "maestro" e "padre" dell'enologia italiana, conosciuto ed apprezzato in tutto il mondo, nella sua "Guida Oro", di vini Lugana DOC ne segnala 5. 25 invece i Lugana DOC che Luca Maroni segnala "per scegliere i vini più piacevoli" nella "Guida dei vini italiani 1999". Fra questi 3 sono i "Brut" menzionati.

Infine da segnalare l'edizione annuale dei "Vini d'Italia" della Gambero Rosso con ben 20 Lugana a molti dei quali, oltre che essere segnalati fra i nuovi ingressi, sono stati assegnati gli ambiziosissimi "due bicchieri".

"Un'ottima presenza che va ad evidenziare il costante impegno dei produttori e vinificatori del Lugana - afferma il presidente del Consorzio Tutela Lugana DOC, Avv. Francesco Ghiraldi - nella professionalità del loro lavoro. Una tappa questa che sicuramente non vuol essere un traguardo ma un nuovo punto di partenza verso una produzione sempre migliore e, soprattutto, apprezzata dai mercati nazionali ed internazionali. Bisogna ricordare - sostiene il Presidente Ghiraldi - che il Lugana DOC ha saputo imporsi, sui mercati di tutto il mondo, nel corso degli ultimi anni grazie anche allo sforzo che il Consorzio stesso ha profuso in una intensa promozione attraverso la partecipazione alle più importanti e frequentate fiere del vino internazionali.

Fricassee d'Agnello alla Salvia con Cipollotti e Broccoletti

Cosa Occorre

Ingredienti per 8 persone: Kg. 1,200 di polpa d'agnello sgrassata - 1 litro di vino bianco - 16 cipollotti novelli - 16 ciuffetti di broccoletto calabrese - 20 foglie di salvia - 2 spicchi d'aglio - 3 chiodi di garofano - 10 bacche di ginepro - sale, pepe - 5° grammi di farina bianca - 150 grammi di burro

Come Si Fa

Far preparare la carne dal macellaio, tagliata a tocchetti regolari tipo spezzatino. Mettere l'agnello in un contenitore ermetico, versare il vino bianco, aggiungere il ginepro, il garofano, le foglie di salvia, l'aglio, salare, pepare e chiudere ermeticamente riponendo in frigorifero per 24 ore. In un tegame mettete 50 grammi di burro con 2/3 cucchiaini di olio d'oliva. Ponete la carne, ben sgocciolata dalla marinatura, a rosolare per 5/10 minuti. Cospargete di farina, mescolate bene e spruzzate con un po' di cognac. Quindi bagnate con la marinatura, aromi compresi. Inizialmente la cottura dovrà procedere a fuoco vivo, ma quando il fondo di cottura sarà a piena ebollizione, mettete la fiamma al minimo e coprite con un coperchio. Cuocete per circa 60/70 minuti controllando di tanto in tanto che non evapori totalmente il fondo ed eventualmente aggiungete acqua o brodo. Al termine, aggiustare di sapore, aggiungere i cipollotti privati dello stelo, i broccoletti e cuocere sempre coperto per altri 576 minuti. Togliere il coperchio, unire il rimanente burro, mescolare e far colorire in forno a 200° per 10 minuti.

Sformato di Colomba

Cosa Occorre

Ingredienti per 8 persone: 400 grammi di colomba tagliata a cubetti di 2 cm per lato - 6 uova intere - 200 grammi di zucchero - 0,6 litri di latte - aroma di vaniglia

Come Si Fa

Caramellare 120 grammi di zucchero in un tegame. Successivamente versarlo sul fondo di uno stampo metallico da ciambella. Far bollire il latte con la vaniglia. In una bacinella sbattere le uova con 80 grammi di zucchero, unirvi delicatamente il latte bollente sempre mescolando. Aggiungere al composto i pezzi di colomba, versando poi il tutto nello stampo da ciambella. Cuocere a bagnomaria in forno a 160° per 45 minuti. Far raffreddare bene lo sformato, prima di rovesciarlo dallo stampo in un piatto rotondo di portata. Riempire il foro della ciambella con fragole e/o frutti di bosco guarnendo con ciuffi di panna montata.

VERONA, 8-12 APRILE '99

VINITALY

Giunto alla sua 33^a edizione il Salone Internazionale dei Vini e dei Distillati, Vinitaly, da un lato consentirà ai produttori di presentare agli operatori la propria produzione, dall'altro di dibattere temi strategici, a livello nazionale ed internazionale, sul futuro del settore. Un'edizione questa di grande spessore commerciale per la presentazione della produzione di alto livello qualitativo, quale è stata quella della vendemmia 1998 che fa seguito a quella del 1997, altrettanto eccellente, di cui a Vinitaly, in anteprima mondiale, si svolgeranno le degustazioni di alcuni grandi vini in commercio dopo il 2000.

investire
in cultura
con DIVALSIM



Una certezza
in più nel futuro
di tuo figlio

INVESTIRE IN CULTURA CON DIVALSIM è frutto della collaborazione fra il mondo universitario, in particolare l'università di Siena, e quello assicurativo, l'A.N.I.A.

Un piano di versamenti (detraibili fiscalmente nei limiti di legge) di durata minima 5 anni e massima coincidente con il conseguimento della maturità. Un concreto progetto per garantire a tuo figlio, incentivandone l'impegno scolastico, il completamento degli studi.

Al conseguimento del diploma di maturità, con INVESTIRE IN CULTURA CON DIVALSIM egli potrà godere del "Bonus maturità" e del capitale rivalutabile che potrà convertire in una borsa di studio pagabile in 8, 10, 12 rate semestrali anticipate, per tutta la durata del corso di laurea prescelto.

Forte della sua indipendenza economica, egli potrà dedicarsi serenamente ai nuovi e più severi impegni di studio. Terminando il suo corso entro il successivo anno solare, la sua buona volontà sarà ancora una volta premiata con l'attribuzione del "Bonus di Laurea"

Nell'eventualità della prematura scomparsa del genitore tuo figlio avrà diritto all'esonero dei versamenti restanti, ad una rendita annua rivalutabile sino alla scadenza del contratto ed alla riscossione del capitale finale più l'eventuale bonus di maturità.

Per ulteriori informazioni
telefona al

oppure rivolgiti al Tuo
Promotore Finanziario
ZANETTI PIERGIORGIO
NUMEROVERDE 1678-
Desenzano del Garda
Vicolo Malini, 6/A
tel. 9142749 - fax 9914529

Divalsim
società distributrice
di servizi finanziari e previdenziali

ANTHEA FORMAZIONE

Società riconosciuta dall'Istituto Internazionale di P.N.L. di Richard Bandler
organizza a Desenzano a partire dal 10 aprile fino al 5 giugno 1999

MASTER IN PROGRAMMAZIONE NEURO LINGUISTICA E

COMUNICAZIONE EFFICACE

Primo Livello: Practitioner.

Per informazioni Redazione di Dipende

tel. 030.9991662 ore 9.00-12.30

Fax. 030.9993817 / Cell. 0337.426434



Dipende 17



LAVANDERIA . LAVASECCO

PULITURA ACCURATA
DI CAPI IN PELLE

LAVAGGIO TENDE,
TAPPETI, TRAPUNTE E COPERTE

A RICHIESTA
SERVIZIO A DOMICILIO

LAVA, STIRA E ARRIVA
A CASA TUA

VIA S. ANGELA MERICI, 30
25015 DESENZANO DEL GARDA (BS)
TEL. 0309 141 724

fotografia mostre

RIVA DEL GARDA (TN)

La Rocca: Museo civico - Pinacoteca - Chiuso lunedì
2/4-31/5 SGUARDI GARDESANI mostra fotografica
4° DIAGIRO FOTOGRAFICO BRESCIANO

rassegna di diapositive tra i circoli fotografici bresciani F.I.A.F.
MEMORIAL "FRANCO BETTINI"

Manifestazione con patrocinio FIAF D3/99

Il calendario della manifestazione ed i numeri di telefono utili per
le informazioni:

Giovedì 1 FOTO CLUB SAN FELICE del BENACO (0365
654390)

Martedì 6 GRUPPO FOTOGRAFICO di SAREZZO (030
802837)

Lunedì 12 FOTO CLUB "LAMBDA" di GHEDI (0 3 0
901720)

Martedì 13 GRUPPO FOTOGRAFICO BAGNOLESE (030
6820600)

Giovedì 15 GRUPPO FOTOGRAFICO "CLICK", FLERO (030
3581778)

Lunedì 19 CIRCOLO FOTOGRAFICO di MACLODIO (030
9972291)

Martedì 20 CINE FOTO CLUB di TRAVAGLIATO (030
660639)

Venerdì 23 "EUROFOToclub" di COCCAGLIO (0 3 0
3730534)

Lunedì 26 "PHOTOLIFE" di PARATICO (035 927304)

Martedì 27 GRUPPO ISEO IMMAGINE (030 981243)

Lunedì 3 maggio GRUPPO RICERCA IMMAGINE, BRESCIA (030
2420359)

Sabato 5 giugno SERATA CONCLUSIVA a PROVAGLIO
D'ISEO

Inaugurazione Mostra Fotografica dedicata a FRANCO
BETTINI

Premiazione e proiezione finale del DIAGIRO.

informazioni : Carlo Righetti (030 3540968) - Dario Mio (030
9883283)



BRESCIA

MUSEO KEN DAMY

- Fino al 25/4 mostre personali di:
DANIELE DAINELLI growing up in bosnia
GABRIELE JARDINI alberi
LORENZO MERLO cubani
MINA TOMELLA il reale e l'immaginario
MARCO UTILI enérghia

2/5-30/5 KEN DAMY ON THE ROAD AGAIN rappresenta la sola
mostra esposta al museo, a chiusura di una serie di inaugurazioni
in altri spazi espositivi che documenteranno in maniera organica i
"primi" 33 anni di lavoro dal 1966 al 1999 di Ken Damy, racchiusi
in 3 distinti cataloghi dal titolo comune 33-66-99.

MUSEO NAZIONALE DELLA FOTOGRAFIA

3/4-9/5 SEGNI OSSESSIVI di Wen-Chi Chen, Taiwan

GALLERY CAFÈ

Fino al 9/4 ANTICHI MESTIERI di Giacomo Acerbis di
Roncadelle.

10-30/4 CONCORSO S.FAUSTINO '99

corsi

MUSEO KEN DAMY

- Sono aperte le iscrizioni allo **WORKSHOP DI STAMPA ALLA GOMMA BICROMATATA** docente Jean Janssis, famoso artista belga,
uno dei massimi esperti di questa antica tecnica, venerdì-sabato-domenica 9/10/11 aprile full-time

- Sono aperte le iscrizioni allo **WORKSHOP SULLA FOTOGRAFIA DI NUDO** con il maestro Rafael Navarro. 5 giorni full-time
15/16/17/18/19 maggio

MUSEO NAZIONALE DELLA FOTOGRAFIA

Corso specializzato di sviluppo e stampa in bianconero: in sei lezioni - il sabato ore 9/11.30 - completo di teoria e pratica in camera
oscura. Le migliori opere degli allievi verranno inserite in Internet e formeranno una mostra fotografica allo spazio espositivo del Museo
della Fotografia presso il "Cafè Gallery" di piazza Mercato 22. Inizio sabato 17 aprile 1999. Docente Dante Galbiati.

OBI

Vip sul Garda

gli ospiti di Marino

PAGLIUCA AGGUANTA LA ROSA

Arriva Gian Luca dall'oste Marino. Arriva all'appuntamento con la fidanzata Aurora. La saracinesca dell'Inter troneggia imponente e disponibile tra i volti della Rosa. Appetito formidabile da campione sportivo. Una cena riservata, addolcita nella Lonato dell'ultimo respiro invernale. Fuori le bizzarrie dialettiche di Campionato e Coppa. Fuori il pettegolezzo arbitro dell'arte pedatoria. Dentro il calore di cucina nostrana. Con quelle cascatelle di vino misterioso che la grande mescita di Marino, inguaribile intrattenitore dalle mille sorprese, versa generosamente nei calici degli avventori. Gian Luca, astemio di razza, ne assaggia un gocciolo solo tra questi tavoli. E non per cortesia. Ma per libera scelta di persona dalla sincerità senza compromessi. Sparisce il football per una sera, ma la disponibilità di parlare dall'area di rigore in cui si colloca il personaggio. Si dialoga di cibo. Argomento serio e piacevole da agguantare morbido con la sicurezza della qualità. "Mi piacciono i tortellini in brodo - inizia Gian Luca - come tanti altri primi piatti della tradizione. Lasagne, tagliatelle, tortelloni e via dicendo. Specialità che anche qui ho potuto apprezzare. Però passando ai secondi, caro Marino, amo anche la gallina lessa." Il comandante di sala, benché ligio al suo rituale artistico che lo vuole interprete diretto della volontà creativa, provvederà. E la conferma sta in un'opla di carte ben piazzate sul soffitto a mitraglia. Ma i piaceri sono tanti. E il portierone delle figurine importanti, tra un sorriso per Aurora ed un autografo probabile per chi lo riconosce, trova il modo di parlare anche di musica. "Ascolto un po' di tutto - è il Pagliuca pensiero d'ascolto - leggera, classica, moderna. Unica mancanza il jazz, che non rientra nelle mie preferenze." Gusti, suoni ed ora motori. Splende la fuoriserie della classicità rappresentativa degli uomini di successo "Si ho una gran passione per le macchine sportive - conferma Gian Luca - fra tutte la Porsche che è la vettura che possiedo." Romba il motore e viene in mente il viaggio. O la fuga se preferite legare l'immagine al romantico segnale della voglia di esperienza. "Amo viaggiare - si schermisce il giocatore interista - ma ho il terrore dell'aereo." Della serie ancora una volta sincera e coraggiosa, di chi non maschera il minimalismo delle proprie debolezze. Si diceva della Porsche e la malizia intervistatrice banalizza col connubio ideale donna - motore. "Figura femminile ideale - sorride il bel Gian Luca - per me è alta, mora, come la mia fidanzata." Ed all'incalzare pericoloso delle domande sfiziose spunta un debole, ma idealizzato, per Monica Bellucci. "Il futuro necessita di dialoghi, inseriti tra salmone delicato all'olio d'oliva, coregone in carpione e fragole in aceto balsamico e grappa, sulla professione. Sacrificio ora possibile "Fra qualche anno mi piacerebbe tentare un'esperienza nel calcio estero - è il progetto possibile di Pagliuca - magari in Inghilterra, ad esempio a Manchester." E poi? L'aereo per tornare? Da amici, parenti e affetti vari? E da Marino? "uno dei miei locali preferiti". A parte le battute, al futuro prossimo si aggiunge quello remoto del fine carriera. "Quando arriverà quel momento - spiega il numero uno - non so ancora cosa farò. Spero l'allenatore, oppure il titolare di una scuola di calcio per portieri." Stop alle domande. Arriva il momento magico della poesia di cantina, catalogo in versi di gusto, vicini al calore di quelli classici dell'amico Eugenio Farina. Il mito di Pagliuca sono le preziose albicocche in voga di spirito. Un volo nella gola. Prima di sparire abbracciato ad Aurora in una nuvola effetto Porsche.



Agenzia Immobiliare Geom. **EUGENIO FARINA** ©
Viale Ettore Andreis n.74 - c/o Centro Direzionale Europa 25015 Desenzano del Garda (Bs)
Tel.0347.2366572



Modulo n.01
LAGO DI GARDA SIRMIONE - Vendiamo due splendide opportunità in pieno centro storico: attico mq. 150 - 2 letto - 3 bagni finemente arredati - soggiorno con angolo cottura - terrazzo panoramico con vista lago incantevole - e trilocale mq. 80 termoautonomo con finiture di lusso e bagno finestrato - prezzi adeguati - Tel.0347-2366572



Modulo n.02
DESENZANO del GARDA
vendesi n.03 appartamenti centralissimi di grande prestigio per posizione e splendida vista lago - uno con 2 letto e completamente arredato - uno con 3 letto vuoto - uno un bilocale completamente arredato - box - cantina - piscine - centralissimi - ascensore - portierato - pronta consegna - Tel. 0347-2366572



Modulo n.03
LAGO DI GARDA PADENGHE affittasi incantevole cascina lombarda vuota e finemente ristrutturata di mq. 500 con parco di mq. 4.000 con piscina - divisa in due appartamenti collegabili una opportunità unica nel suo genere ed adatta a tutti coloro che amano il GOLF - solo aziende o referenziatissimi - Tel. 0347-2366572



Modulo n.04
PORTO PORTESE
adiacente al porto vendiamo attico di mq. 150 completamente ristrutturato - 3 letto - 2 bagni finestrati - soggiorno - cucina - terrazzo - posto auto coperto e scoperto - cantina - parco condominiale con piscine - tennis - disponibile da giugno 1999 - ideale per coloro che amano le cose belle - Tel. 0347-2366572

COMPRA-VENDITE IMMOBILIARI DI PRESTIGIO SUL LAGO DI GARDA E DINTORNI.

RICERCHIAMO PER NOSTRA CLIENTELA REFERENZIATISSIMA VILLE SINGOLE IN DESENZANO DEL GARDA E LIMITROFE PER ACQUISTO.

Dipende 19

targhe incisioni

GARDA INCISIONI

Desenzano del Garda via Valeggio,4
tel/fax.9120642

Premio di Poesia Soiano d/Lago
LYDIA VALLINO LUSSIGNOLI
Concorso Nazionale

in lingua italiana
BANDO DI CONCORSO
Il concorso è aperto a tutti.

Temi:

- . Il nostro lago
- . La Valtenesi, la sua gente, la terra e prodotti
- . Poesie dedicate alla terra natia.
- . Sezione speciale: poesie a tema libero riservata agli alunni delle scuole elementari.

-Le poesie dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 30 aprile 1999 al seguente indirizzo: Comune di Soiano del Lago - Assessorato P.I. "Premio Poesia 1999"

Farà fede la data del timbro postale.

informazioni: Biblioteca di Soiano Tel.0365-675229 mercoledì e sabato ore 15.00-17.00 domenica ore 10.00-12.00

poesia

a cura di Velise Bonfante

TOCÀ A 'NA MÀMA 'N FIÖL

Tocà a 'n màma 'n fiöl

me lagrima la ùs e parle pö.

G'hó sempèr dei "flèsc-bèk"

deànti ai öcc

però stó a copèla,

driblè de bòta salda

ogni argomento o laür

che se 'n sómèa, indifferente-

mente tire en bris

la bóca en ridèr,

a töcc ghe sbàte en pó

de polvèr en dei öcc.

L'è 'n deportàs de fi, de siòri,

civilmente e me civile

scaràgne de scundù,

èl cör piàt, sö l'aspa,

mès ai stàri da 'na ràbia

che pöl mia sciópà,

stó schis, le mà

ligade da l'età

"Noblèss obliss".

però 'nvóche la nemèsi dal ciél.

A pó se có la resù capése

che l'è stàt mèi issé,

denter de mé

sbrüsa fis chèl mia pudì

tra 'l ciàr e 'l scür

al lùdro petàga dù sciafù.

Desmentegaró, perdunaró

(da 'n pèz èl l'ha zà fàt mé fiöl)

entànt fó come chèl tàl cinés

sentàt, sö la ria del fiöm.

La nostra mente associa il concetto di lingua morta al latino, invece il latino non completamente morto. Numerosi vocaboli che usiamo quotidianamente sono parole latine rimaste inalterate. Ad esempio: gratis, duplex, bonus malus, deficit, lapsus, ultimum, ex aequo, errata corrige, non plus ultra, referendum. Una lingua si trasforma lentamente, ormai fanno parte del vocabolario italiano parole inglesi quali sport, film, test, handicap, record, ping-pong, sprint, brandy, self-service, identikit, smog. parole francesi quali: menu, foulard, garage, reclame, soubrette, roulotte, mouquette ecc. Le lingue non muoiono completamente ma si trasformano. Sarà così anche per il dialetto bresciano?

Toccare a una mamma il figlio

Toccare a una mamma il figlio - mi lacrima la voce e non parlo più. - Ho sempre dei "flashback" davanti agli occhi - però faccio il mio dovere - palleggio con sicurezza - ogni argomento che può richiamare alla memoria il fatto, indifferente - mentre sorrido - a tutti cerco di tenere nascosto le cose² - un comportarsi da persone distinte, da signori, - civilmente e io civile piango di nascosto. - Col cuore mortificato, agitato, imprigionato³ - da una rabbia che non può scoppiare - faccio finta di niente - le mani legate dall'età "Noblesse oblige"⁴ - però invoco la giusta vendetta dal cielo. - Anche se con la ragione capisco - che è stato meglio così, - dentro di me - brucia molto quel non potere - fra il chiaro e lo scuro⁵ - all'egoista piantargli due schiaffoni. - Dimenticherò, perdonerò col tempo - (da un pezzo l'ha già fatto mio figlio) - intanto farò come quel tal cinese⁶ - seduto sulla riva del fiume.

¹ dall'inglese: scena retrospettiva

² modo di dire: buttare la polvere negli occhi per non far vedere bene, per non far capire, per confondere.

³ messo in prigione - gergo del centro storico di Brescia città.

⁴ dal francese: "la nobiltà non può sottrarsi a certi obblighi"

⁵ modo di dire "fare una cosa senza che nessuno veda"

⁶ famoso proverbio cinese: "Non vendicarti ma siediti sulla riva di un fiume e aspetta, prima o poi vedrai passare il cadavere del tuo nemico"

DANTE E I BRESCIANI: QUESTIONI DI LINGUA O DI POLITICA?

Probabilmente a Dante non stavano molto simpatici i bresciani, i quali nel 1311 costrinsero Arrigo VII di Lussemburgo (la suprema autorità temporale che secondo il sommo poeta avrebbe dovuto ripristinare la pace e la giustizia), a un sanguinoso assedio lungo oltre quattro mesi durante il quale, secondo la tradizione, vennero usate per la prima volta delle bombarde e Tebaldo Brusato, condottiero dei bresciani, già podestà di Firenze nel 1293, finì squartato. E che dire della sua ricerca di una lingua adatta anche ai "non dotti" (coloro che non conoscevano il latino), ma superiore ai dialetti? Nel Convivio si scaglia contro "li malvagi uomini d'Italia, che commendano (lodano), lo volgare altrui e lo loro proprio dispregiano", ma nel proporre una lingua unica e nazionale, Dante non attinge certo al volgare bresciano che giudica "yrsutum et yspidum" e che, al pari di altri dialetti, tronca le parole, come "vif" per "vivo" (De Vulgari Eloquentia, I, XIV, 5). Nulla da eccepire al padre della lingua italiana, tanto che con umiltà si comporta Angelo Canossi (il grande poeta bresciano), il quale fa rispondere da Maccheronica Ciceronessa alla contessa toscana che si offre di accompagnare in visita ai monumenti di Brescia al posto della propria cameriera:

"Con Lei, che il Suo dialetto e l'italiano, / sarebbe un gran difficile spiegarsi... / mentre che, Lei capisce, io so il toscano."

La pur sana autoironia del Canossi non gli impedisce di riaffermare che il dialetto di Brescia e' un linguaggio italiano (da lui usato in poesia), basta leggere le due terzine del VI sonetto de "L'esordio de le des zornade" (pubblicato in "Melodia e Congedo", a cura di Aldo Cibaldi, editrice Istituzione alla memoria Angelo Canossi, Bovegno) nelle quali gioca sulle parole tedesche "Kalt" (freddo) e "Brod" (pane):

Chè 'l nòst dialèt dè ò e dè ù, issé sgrès
Chè 'l par dè sgagnà sas e dè spüda
E chè 'l ruina j-öcc a chi la lèz,

'l-ha mai dit cald al frèd e bröd al pa;
e tra i dialècc d'Italia 'l sarà 'l pèz,
ma 'l-è sèmper linguàg de Italià.

L.P.

HAIKU

di Lydia Vallino Lussignoli

Una foglia vestita d'autunno
con un fruscio di seta
è andata a ballare col vento.

Una falce di luna
ha mietuto spighe di stelle
nei solitari campi del cielo

Note mattutine
destate dall'antica campana
corrono sul filo invisibile del
tempo.

La poesia
è un fabbro di immagini
la fantasia il suo metallo.

Da un porto del cielo
una flotta di nubi
è partita verso ignoti lidi.

Un nido vuoto
è come una culla
senza un vagito.

Uno stanco raggio di sole
viandante nel crepuscolo
ha bussato alla mia porta chiusa

Fluttuare vorrei nell'infinito
azzurro
e tra scogli di stelle

cercare i miei pensieri perduti

Ho dipanato matasse di nubi
ma nel lungo gomitolo della mia
vita
non sempre ho trovato il cielo.

GIORNI
Fugge il tempo
lasciando dietro di sé
brandelli ore e di minuti.

TEMPORALE
Sotto la nera cappa del cielo
tra ceneri di nubi

ho visto bagliori di fiamme.

UNIVERSO
La bruna zolla
è una pagina
scritta nel tempo dalla natura.

ASSEMBLEA
Gracchia una cornacchia
sparvieri in platea applaudono
allo stonato cantore

LA RUOTA DELLA VITA
Il cuore
è come una rosa dei venti
il pensiero l'ago magnetico

gioielli



SORPRESE CON I FIOCCHI

TRANQUILLI

*Gioielli a Desenzano d/G
in Piazza Malvezzi, 3
Tel. 030.9144742*

*Gioielli a Salò (BS)
in Via S. Carlo, 58
Tel. 0365.20534*

*Gioielli a Limone d/G
in Via Porto, 21/A
Tel. 0365.594077*

Dipende 21



Body Building - Cardio Fitness
Aerobica a basso impatto
Aerobicastep - Danza moderna
Karate per adulti e bambini (scuola Munen)
Ginnastica per adolescenti e terza età
Programmi di lavoro con attrezzature specifiche per riabilitazione e correttiva

Corsi tenuti da personale diplomato I.S.E.F.
 Palestra attrezzata con macchine TECHNOGYM

ORARI:
 Lunedì-mercoledì-Venerdì 10-22
 Martedì-Giovedì 16-22 Sabato 15-18

Il costo mensile è di L65.000 con la possibilità di vantaggiosi abbonamenti bimestrali, trimestrali, semestrali e annuali. Chi usufruisce della "Fascia Verde" (dalle ore 10 alle 17) ha diritto ad uno sconto del 10%. L'iscrizione di £.30.000 annue include visita medica e assicurazione.

Disponibilità di ampio parcheggio
KING Palestra Via Canestrelli,9
Moniga del Garda Tel.0365.503384

1-4/4 RIVA DEL GARDA - FRAGLIA VELA

17° Meeting Internazionale del Garda
 Classe Optimist - Garda International Meeting

12-17/4 CIRCOLO VELA TORBOLE - Melges 24 Week - Melgese 24 - Regata

18/4 RIVA DEL GARDA - FRAGLIA VELA

Fraglia Cup - 1° Prova - Regata

24-25/4 CIRCOLO VELA ARCO -

Garda Trentino Cup - 1° tappa - Funborad - Regata

26-29/4 XXIII GIRO DEL TRENTINO - Gara ciclistica per professionisti

29-4/2-5 RIVA DEL GARDA - Area ex-Cattoi - 6° Bike Festival

Incontro internazionale di mountain-bike

30/4 CIRCOLO VELA TORBOLE -

Coppa Internazionale - Star - Regata

22-25/4 RIVA DEL GARDA -

"10° anniversario del gemellaggio Riva del Garda - Bensheim" - festeggiamenti

sport

APRILE

appuntamento

a cura della Palestra King di Moniga del Garda

LUNEDI' 5 APRILE CIGOLE

ORATORIO D.L. MARCONI CIGOLE (Brescia) Organizza a Cigole

26^ MARCIA DE SA' E DE LA' DEL MELA

Corsa Competitiva e non Competitiva Di Km 15 per Adulti, Km 4 e Km 1,500 per Ragazzi Ritrovo ore 8 Oratorio Maschile Cigole Partenza ore 9 Tel. 030/959255 (Federici P.G.)

DOMENICA 11 APRILE COLLIO DI VOBARNO

G.P. COLLIO VALLESABBIA organizza a Collio di Vobarno
 15^ CORSA IN MONTAGNA Competitiva e non Competitiva valida per 15^ CAMPIONATO HINTERLAND GARDESANO DI CORSA IN MONTAGNA Valida come 1^ Prova di Cosa in Montagna

Di Km 7,400 per Adulti, Km 2,900 e Km 1,000 per Ragazzi Ritrovo ore 8 Via S. Sebastiano Collio di Vobarno Partenza ore 9 Tel. 0365/598149 598150 598875

DOMENICA 18 APRILE MONTICHIARI

G.P. ARGOMME MONTICHIARI organizza a Montichiari
 15^ CAMINADA ECOLOGICA Corsa Competitiva e non Competitiva

Di km 11,500 per Adulti, Km 4 e Km 1,500 per Ragazzi Ritrovo ore 8 presso Agriturismo PRATO BLU Via Pozzocavato Fraz. Chiarini Montichiari Partenza ore 9 Tel. 030/962626 (Ramazzotti A.) 9960540 (Zani E.) Possibilità di fermarsi a pranzo con prezzi agevolati telefonando al 030/9981148

DOMENICA 25 APRILE VILLA DI SALO'

U.S. O. DI VILLA DI SALO' organizza a Villa di Salò 26^ EDIZIONE DELLA SCURTAROLA DE VILA DE SALO' Corsa non Competitiva Libera a tutti Di Km 9 per Adulti e Km 4 per Ragazzi Ritrovo ore 8 presso campo Sportivo di Villa. Partenza ore 9 Tel. 0365/40740 42285

VENERDI' 30 APRILE GHEDI

ASSOCIAZIONE FREE SPACE Organizza a Ghedi
 1^ NOTTURNATROFEO FREE SPACE Corsa Competitiva e non Competitiva Di Km 8 per Adulti, Km 3 e Km 1,000 per Ragazzi Ritrovo ore 19 Piazza Roma Ghedi Partenza ore 20 Tel. 0335/5449504 425845 Fax 030/42834

CAI-Club Alpino Italiano

Sezione di Desenzano del Garda. Piazza degli Alpini, 10- Rivoltella-Tel.03384466323

Giovedì 8 aprile la presentazione ufficiale del corso di lezioni di introduzione all'alpinismo, riservato ai giovani dagli otto ai sedici anni. Appuntamento alle ore 18 nella sede del CAI. Domenica 18 aprile le prima escursione sul Monte Baldo.

Arco, 26- 29.04.1999

XXIII GIRO DEL TRENTINO

Gara ciclistica per professionisti

Il Gruppo Sportivo Alto Garda, con sede ad Arco, proporrà anche nel 1999, dal 26 al 29 aprile, l'importante competizione internazionale per ciclisti professionisti denominata "Giro del Trentino", che si snoderà lungo le suggestive vallate del Trentino. Alla gara, che è solitamente l'ultima corsa a tappe in cui i ciclisti professionisti si possono misurare prima del Giro d'Italia, prendono parte ogni anno alcune tra le più quotate formazioni italiane e straniere - provenienti da Spagna, Belgio, USA, Austria, Francia, Svizzera, Olanda, ecc. - che presentano circa 200 corridori tra i più competitivi. Informazioni e programma: GIRO DEL TRENTINO Gruppo Sportivo Alto Garda Viale Rovereto, 16 38062 ARCO (TN) TEL. 0464/516104 FAX 0464/518590

Riva del Garda, 29.04 - 02.05.1999

6° BIKE FESTIVAL

Per il sesto anno consecutivo il Bike Festival si affaccia sulla scena del Garda trentino, dopo l'edizione dell'anno passato che ha portato a Riva più di 15.000 visitatori. La manifestazione verrà riproposta dal 29 aprile al 2 maggio 1999 e porterà sulle montagne che fanno da corolla alla parte più a nord del lago di Garda oltre 4000 bikers. La maggior parte degli appassionati hanno già da tempo segnato questa data sul calendario. Il Bike Festival si presenta ormai come il più grande spettacolo del mondo per mountain-bike. Qui non si trovano solo escursioni e gare, ma anche divertimento, spettacolo, informazioni aggiornate e persone disponibili che presentano novità e sorprese. Un mondo a 360° fra escursioni, gare, spettacoli, un "mercato delle pulci" nella vasta area attrezzata, la ormai nota Bike Marathon, una maratona suggestiva che si snoderà lungo i più bei percorsi del Garda trentino e che metterà a dura prova anche i più agguerriti tra gli sportivi e le Olimpiadi Bike, dove il divertimento è assicurato.

Faranno da contorno all'evento serate danzanti e spettacoli d'arte varia. La manifestazione è promossa e organizzata dal Comitato Garda Trentino Sport Promotion, in collaborazione con l'APT del Garda trentino, l'APT di Rovereto, Pro Loco Valle dei Laghi, la rivista tedesca Bike Magazine, le amministrazioni comunali di Riva del Garda, Arco, Nago-Torbole, Brentonico, Lomaso, Tenno e Mori.

Informazioni e programma: **GARDA TRENTINO SPORT PROMOTION** Via Concordia, 25 38066 RIVADEL GARDA (TN) TEL. 0464/554073 FAX 0464/520900 e-mail: cmr@anthesi.com

ULTIMATE FIGHTING CHALLENGE

Pala Sport San Filippo, Brescia, Sabato 10 Aprile 1999 ore 20.30.

IL COMBATTIMENTO AMERICANO NELLA GABBIA, SENZA REGOLE, A MANI NUDE.

Per la prima volta in Italia ed in Europa

8 Campioni Mondiali di Arti Marziali si fronteggiano a pugni nudi dentro una gabbia d'acciaio ottagonale.

Ci si allena per entrare, si prega per uscire..... 8 atleti. Combattono a pieno contatto senza protezioni, a mani e piedi nudi. Usano pugni, calci, gomitate, ginocchiate, testate, strangolamenti, leve e proiezioni. Si combatte senza limiti di round o di tempo. Vince chi esce dalla gabbia. Ci sono due arbitri, dotati di sfollagente per fermare in caso di pericolo chi non sente lo stop. Non ci sono giudici. Non è previsto o possibile vincere ai punti. Si può utilizzare la gabbia per lottare.

L'evento è chiaro, e non è un puro evento sportivo quanto un evento di costume. Nell'antica Roma i gladiatori combattevano nell'Arena, qui l'Arena è sostituita dalla gabbia ottagonale. Lo spirito è lo stesso. 8 Campioni Mondiali di Arti Marziali dimostrano se, la loro tecnica e preparazione è in grado di fronteggiare uno scontro reale dove l'avversario può difendersi e combattere con ogni mezzo. Se sei il campione del mondo di qualsiasi cosa, puoi essere messo in dubbio. Se vinci questo Torneo no. L'avversario non può recriminare sostenendo di non aver potuto fare qualcosa. Se vinci, nessun dubbio rimane. L'evento si svolge a mani nude, perché nella realtà quotidiana non si va in giro con i guantoni o con altre protezioni.

Non ci sono limiti di tempo, perché in strada non ci sono cronometri o round, nell'antica Roma tantomeno. Apro qui una piccola polemica: qualsiasi medico specializzato in sport da contatto, può confermare che un pugno a mani nude ed un pugno coi guantoni fanno lo stesso danno. La differenza è che, senza guantoni prendi un pugno e svieni, quindi hai perso l'incontro. Avrai il naso rotto, o simili, ma è finita lì. In un incontro di pugilato, con i guantoni prendi 100 pugni alla testa, non hai forse il naso rotto, resti in piedi ma i danni al cervello te li tieni. Qui, puoi farti male per una testata in pieno volto, ma ne prendi una. Rischi uno zigomo, il setto nasale se sei sfortunato, ma tra 10 anni, se ti cadono 100 lire in terra, non salti come se sentissi suonare il gong. C'è già molta polemica nel mondo riguardo ad eventi come l'Ultimate Fighting. Ritengo offensivo bollarli come eventi di violenza nuda e cruda. E' violenza quando il marito picchia la moglie. E' violenza sparare all'uccellino, che non può difendersi e non ha anche lui un fucile. E' violenza quando un soggetto più forte fa violenza ad un soggetto più debole. Se due adulti, pienamente consapevoli, e di pari preparazione si picchiano in una gabbia, no. Nessuno li costringe ad entrare. E' la loro convinzione di Atleti Marziali che li spinge a mettersi alla prova. Sono degli Eroi, perché mettono a repentaglio innanzitutto la loro reputazione, in caso di sconfitta e brutta figura, per dimostrare qualcosa a loro stessi. Di questi tempi, gente coerente e che rischia qualcosa per quello in cui crede, c'è n'è ben poca o forse non ce n'è più. Questi Atleti non meritano critiche, quanto rispetto. E qualsiasi cosa possa loro capitare, è tutta gente che sa a cosa va incontro e lo fa per convinzione. Due anni fa Douglas Dodge è morto in Russia in un UFC, ed è partita una crociata moralistica contro questi eventi. L'Italia, poi, è il paese delle crociate moralistiche per ragioni elettorali. Dopo le elezioni, si dimentica tutto. Storicamente, il povero Ciro Limoni, Alberto sordi ne ha fatto un film, ne sa qualcosa. L'Atleta morto in Russia, è uno. I morti nella boxe, nella formula uno, in tutti gli altri sport quanti sono? Qui non ci sono i soldi degli sponsor, quindi addosso agli incontri nella gabbia. I morti in formula uno sono morti "diversi"? Nell'UFC del 10 Aprile non morirà nessuno. Lungi da noi. L'evento è storico, ma se i falchi vogliono brutalizzare l'evento e gettare secchi di sangue, vero o presunto, è soltanto disinformazione. Spero interveniate all'Evento quali ospiti, e vediate di persona che non ci sono vampiri coi secchi o persone con l'ombrello. Il combattimento è estremo, pericoloso, al limite. Ma ha una sua dignità. Spero di nuovo di avervi con noi

dove trovare Dipende

direttamente a CASA TUA

**abbonandoti con sole 30.000 Lire
versate sul conto corrente postale**

12107256

intestato a **INDIPENDENTEMENTE**
casella postale 190 25015 Desenzano del Garda (BS)

In INTERNET: <http://www.euribia.it/dipende>

Nelle **EDICOLE** di Bedizzole (BS), Calcinato (BS), Castenedolo (BS), Desenzano (BS), Fasano (BS), Gardone (BS), Gargnano (BS), Gavardo (BS), Lonato (BS), Maderno (BS), Manerba (BS), Molinetto di Mazzano (BS), Montichiari (BS), Padenghe (BS), Polpenazze (BS), Pozzolengo (BS), Salò (BS), Sirmione (BS), Soiano (BS), Toscolano (BS), Vobarno (BS).

Negli **Uffici IAT** di Arco (TN), Desenzano (BS), Gardone Riviera (BS), Garda (VR), Gargnano (BS), Limone (BS), Lonato (BS), Manerba (BS), Moniga (BS), Padenghe (BS), Riva del Garda (TN), Salò (BS), S.Felice del Benaco (BS), Sirmione (BS), Soiano (BS), Toscolano Maderno (BS), Tignale (BS), Tremosine (BS).

..AOSTA c/o Victory Pub, via De Tillier, 60

..BOLOGNA c/o edicola Coves 1 (Stazione ferroviaria)

..BRESCIA c/o edicola piazza Vittoria e via San Francesco;
c/o Biblioteche della I^a-II^a-III^a Circonscrizione; c/o IV^a-VI^a-VII^a-VIII^a-IX^a Circonscrizione; c/o Biblioteca Queriniana, Emeroteca; c/o Biblioteca Musei, via Musei, 81; c/o Civiltà Bresciana, v.lo S. Giuseppe, 5; c/o APT corso Zanardelli e p.zza Loggia; c/o Centro Teatrale Bresciano; c/o Libreria del Fumetto, via Battaglie 47.

Provincia di Brescia: c/o Museo della Donna, Ciliverghe; c/o biblioteche di: Bovezzo, Castelmella, Castenedolo, Concesio, Villa Carcina, Verolanuova, Manerbio, San Zeno, Flero, Sarezzo, Gardone Val Trompia, Lumezzane.

..CREMONA c/o APT piazza del Comune, 8; c/o Associazione Culturale SECRETUM

..MANTOVA c/o Cinema Bios, vicolo Carbone, 1; c/o Cinema Mignon, via Benconi, 22;

c/o Taverna S. Barbara, p.zza S. Barbara, 19.

Provincia di Mantova: biblioteche di Castiglione d/S, Goito, Guidizzolo, Marmirolo, Medole, Porto Mantovano, Roverbella, Volta Mantovana e nelle edicole di Castiglione d/S.

..MODENA c/o Libreria FELTRINELLI Via C. Battisti, 17

..MILANO c/o edicola De Gennaro, corso Buenos Aires; c/o Arkaè, via Omboni, 8.

..ROMA c/o edicola Piazza del Quirinale.

..ROVERETO c/o Archivio del '900, via Rosmini, 58.

..TORINO c/o Hiroshima mon amour, corso Francia, 15.

..TRENTO c/o Palazzo delle Albe, via R. da Sanseverino, 45.

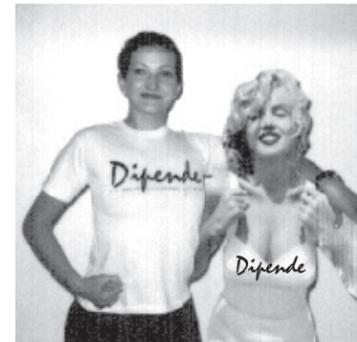
..VERONA c/o Ente Arena, p.zza Bra, 28;

c/o Ufficio I.P. Euro, via Settembrini, 6;

c/o Biblioteca, via P. della Valle; c/o Biblioteca via Mantovana (S. Lucia).

..VENEZIA c/o Biblioteca Marciana, p.zza S. Marco;

c/o Associazione Prospettiva Giovani cisl, venerdì h15-17, Dorsoduro 3561-1/B.
tel.041.5223936



*ecco la mitica
maglietta
di Dipende
riservata ai soci*

INDIPENDENTEMENTE Redazione
via S. Angela Merici, 4 Desenzano (BS)
Tel. 030/9991662 Fax 030/9993817

LAURA baby CALZATURE DI CLASSE PER BAMBINI E RAGAZZI
via S. Angela Merici, 12 Desenzano (BS)
Tel. 030/9142413

GARDASOLE Srl Hotel Residence Relais
Via Taccone Padenghe sul Garda(BS)
Tel.0309908081

Modena Sport le 40 migliori marche del mondo
via Mazzini, 27 Desenzano (BS)
Tel. 030.9144896

Quattro Zampe Acquari e mangimi per animali
via San Zeno, 34 Rivoltella (BS)
Tel. 030.9110396

Lavanderia Arcobaleno Lavaggio ad acqua e a secco
via S. Angela Merici Desenzano (BS) orario
Tel.030.

Guarnieri Ottici al servizio della visione
piazza Garibaldi, 62 Desenzano (BS)
Tel. 030.9140273 Fax 030.9912905

Caffè Grande Italia
piazza Carducci, Sirmione (BS)
Tel. 030.916006

Agri-Coop. Alto Garda Verde
via Libertà, 76 Gargnano (BS)
Tel. 0365-71710-71150

Soluzioni Assicurative di Donatella Laffranchi
piazza Europa, Bedizzole (BS)
Tel. 030.676121

Rainbow Corsi di lingue-Viaggi Studio-Percorsi di Ricerca
via P. da Cemmo, 7 Brescia
Tel. 030.3756804 Fax 030.3773860

Il Mercantico Antiquariato, Modernariato, Collezionismo
Ufficio Commercio del Comune 3^a domenica del mese
piazza Martiri, Lonato (BS) Tel. 030.9130238

McDonald's McDonald's Fun Club Desenzano
Località Perla, Desenzano (BS)

Dipende

LAURA
baby



MODENA
SPORT

QUATTRO
ZAMPE

Arcobaleno



Caffè Grande
Italia



Lloyd
Adriatico



Mercantico
di Lonato (BS)



LAVORO - UNIVERSITA' - ANIMAZIONE

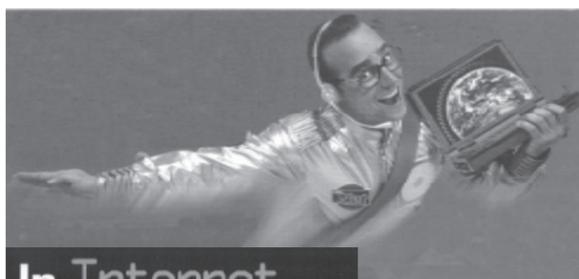




dove c'è el.comm

ci sono

UOMINI CAPACI DI CAMBIARE
ED ORGANIZZARE IL TUO FUTURO
CONSIGLI PER OGNI TIPO DI COMUNICAZIONE
PRIVATA E D'AZIENDA
PERSONALE SPECIALIZZATO
PER OGNI ESIGENZA TECNICA E COMMERCIALE
LABORATORI ALL'AVANGUARDIA NEL SETTORE
DELLE TELECOMUNICAZIONI



In Internet
si può navigare.
Oppure volare.

c'è

LA TELEFONIA MOBILE E FISSA
IL CELLULARE SATELLITARE
LA TV VIA CAVO
LA TV SATELLITARE
I SISTEMI E LE RICHIESTE DI LINEE ISDN
L'ANTIFURTO SATELLITARE CHE RITROVA ANCHE L'AUTO
LE MILLE FUNZIONI DI INTERNET
IL NUMERO CON CODICE SEGRETO
LO SCONTO SULLE TELEFONATE NAZIONALI
ED INTERNAZIONALI
IL CONTRATTO TELEFONICO PERSONALIZZATO
LO SCONTO FINO AL 60%
CON L'ANTIFURTO SATELLITARE
L'ASSISTENZA TECNICA



ci siamo

DESENZANO DEL GARDA

SULLA STRADA DESENZANO /RIVOLTELLA/SIRMIONE
IN VIALE MOTTA N. 41
TELEFONO 0309 110 128 - 0309 902 119

CENTRO



SUL LUNGOLAGO CESARE BATTISTI AL N.61 (DESENZANINO)
prossima apertura CENTRO ASSISTENZA TECNICA



el.comm. sponsor ufficiale CAMPIONATI EUROPEI CALCIO DILETTANTI

- CALCIO - VELA - GOLF - MOTOCICLISMO -